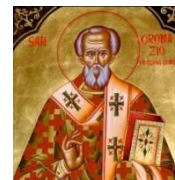




Istituto Superiore di Scienze Religiose
Santi Ermagora e Fortunato
delle diocesi di Gorizia, Trieste e Udine
In collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto

Studio Teologico Interdiocesano
Gorizia Trieste Udine
San Cromazio d'Aquileia
Affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto



Annuario Accademico 2024-2025

viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE

c/o Seminario Arcivescovile “San Luigi Scrosoppi”

tel. 0432.298120 - e-mail ISSR: info@issrermagoraefortunato.it -

e-mail STI: studiateologico@seminario-udine.it -

sito web: www.issrermagoraefortunato.it

Pubblicazione a cura della Segreteria.

Il presente annuario accademico ha carattere informativo. L'ISSR "Santi Ermagora e Fortunato" e lo STI "san Cromazio D'Aquileia" si riserva il diritto di introdurre cambiamenti sia accademici, sia amministrativi, anche ad anno accademico iniziato.

PRESENTAZIONE

La consegna dell'Annuario accademico per l'anno 2024-2025 è stata particolarmente laboriosa. Come ormai è noto, dopo un lavoro incredibilmente impegnativo e faticoso per armonizzare i due percorsi di studio e ottimizzare il più possibile le risorse, con il prossimo anno accademico l'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato* e lo STI *San Cromazio d'Aquileia*, procederanno affiancati.

La motivazione che ci ha spinto a questo lavoro è stata la scelta del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede di accogliere nel percorso dello STI non solo i Seminaristi, cioè coloro che intendono diventare preti, ma anche Studentesse e Studenti "laici". Questo aggettivo viene usato evidentemente in modo improprio: infatti anche i Seminaristi, fino a prova contraria, sono laici! Detto in altre parole: da oggi non solo i percorsi di Scienze Religiose, ma anche quelli di Teologia sono aperti a tutte e a tutti, non solo nelle sedi delle Facoltà Teologiche e nelle Università Pontificie, ma anche negli Istituti delle Chiese particolari.

Innanzitutto una manciata di dati importanti. Nessun percorso accademico viene eliminato o inglobato in un altro. Chi è iscritto o si iscriverà all'ISSR otterrà i titoli di Baccalaureato e di Livenza in Scienze Religiose con il percorso 3+2, con lo stesso numero di ECTS e con le medesime materie di studio. E così pure coloro che si iscrivono allo STI per ottenere il titolo di Baccalaureato in Teologia con il percorso 2+3.

I percorsi accademici rimangono quindi due, distinti tra loro, ma avendo molti insegnamenti – e relativi Insegnanti – in comune, si è deciso di localizzarli ambedue a Udine, nella sede dell'ISSR, e si è cercato di "armonizzarli". Gli Studenti dell'ISSR e quelli dello STI frequenteranno quindi alcuni corsi o parti di corsi assieme, altri separatamente. Alcuni corsi introduttivi saranno rivolti a tutti gli Studenti, mentre altri, dopo una parte comune, proseguiranno solo per gli Studenti dell'uno o dell'altro percorso con alcuni approfondimenti specifici di ciascun percorso. È stata questa la preoccupazione di fondo che ci ha guidato nel lavoro di riorganizzazione degli orari e dei corsi, tenendo anche conto che la logica sottostante al credito ECTS prevede, accanto al momento didattico frontale, l'impegno dello Studente nell'approfondimento personale.

Fin qui il progetto, che potrete vedere nelle pagine seguenti tradotto in un'architettura, a tratti complessa, di orari e insegnamenti. Un paio di novità rispetto al passato sono l'inizio dell'Anno accademico non la prima settimana di ottobre ma l'ultima di settembre e dei corsi non più alle 17.30, ma alle 16.30

Dovendo iniziare un percorso nuovo, per quanto si sia cercato di pensare a tutto, succederà senz'altro di accorgerci di alcuni piccoli disguidi strada facendo. Si presenterà quindi inevitabilmente la necessità di valutare *in itinere* scelte didattiche e logistiche. Per questo chiediamo a Docenti e Studentesse/Studenti un anticipo di fiducia, di benevolenza e di disponibilità per vivere in modo positivo gli eventuali disagi. Chiediamo altresì la collaborazione di tutti per valutare, monitorare, segnalare e suggerire. Quattro verbi molto importanti, che faranno sì che il percorso che quest'anno inizia sia sempre più qualcosa di condiviso e costruito assieme.

Con la certezza che tutto ciò favorisca in tutti noi la conoscenza reciproca, l'approfondimento della Teologia e il coinvolgimento sempre più consapevole nei cammini delle nostre Chiese, ci auguriamo vicendevolmente buon Anno accademico!

don Federico Grosso
Direttore
ISSR *Santi Ermagora e Fortunato*

don Franco Gismano
pro-Direttore
STI *San Cromazio d'Aquileia*

Udine, 16 luglio 2024



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Santi Ermagora e Fortunato
delle diocesi di Gorizia, Trieste e Udine
In collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto

Studio Teologico Interdiocesano
Gorizia Trieste Udine
San Cromazio d'Aquileia
Affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto



Prot. n. 153/2024 circ.

Udine, 23 luglio 2024

A tutti
i Signori Docenti e i Signori Studenti
dell'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato*
e dello STI *San Cromazio d'Aquileia*
LORO SEDI

Oggetto: deliberazioni dei Consigli di Istituto

Gentili Signore e Signori Docenti, cari Studentesse e Studenti,

desidero comunicarvi quanto è stato deliberato dai Consigli di Istituto dell'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato* e dello STI *San Cromazio d'Aquileia*, riuniti congiuntamente lo scorso 18 luglio:

- a. I due CdI hanno approvato la nuova configurazione degli orari accademici e della distribuzione dei corsi, già comunicata e discussa in varie occasioni formali e informali. Tale nuova configurazione riguarda gli Studenti che si immatricoleranno nell'Anno accademico 2024-2025 e non modifica in alcun modo i due percorsi accademici per il Baccalaureato e la Licenza in Scienze Religiose e per il Baccalaureato in Teologia, che rimangono distinti e richiedono due distinte immatricolazioni. Si è invece operato per affiancare i due percorsi, ottimizzando le risorse accademiche e logistiche. Gli Studenti immatricolati negli Anni accademici precedenti completeranno i loro percorsi di studio nella configurazione tradizionale.
- b. In particolare è stato approvato che le lezioni dell'Anno accademico 2024-2025 comincino il 23 settembre 2024 e che l'orario di inizio delle lezioni stesse sia fissato per le 16.45. Le altre informazioni circa l'Anno accademico 2024-2025 sono riportate sui siti dell'ISSR e dello STI e sul seguente *Annuario accademico* congiunto.
- c. Circa gli appelli d'esame durante le sessioni ordinarie e straordinarie si è confermato quanto deliberato dal CdI dell'ISSR in data 22 marzo 2023 e 27 giugno 2023:

- Per la sessione ordinaria invernale vengono fissati due appelli d'esame per ogni corso tenuto e concluso durante il I semestre dell'Anno accademico in corso. Per tutti gli altri corsi può essere fissata una sola data su richiesta degli Studenti interessati.
 - Per la sessione straordinaria di aprile viene fissata una data per corso su richiesta degli Studenti interessati.
 - Per la sessione ordinaria estiva vengono fissati due appelli d'esame per ogni corso tenuto durante il II semestre dell'Anno accademico in corso. Per tutti gli altri corsi può essere fissata una sola data su richiesta degli Studenti interessati.
 - Per la sessione ordinaria autunnale viene fissato un unico appello d'esame per ogni corso tenuto durante il II semestre dell'Anno accademico in corso. Per tutti gli altri corsi può essere fissata una sola data su richiesta degli Studenti interessati.
 - Per la sessione straordinaria di novembre viene fissata una data per corso su richiesta degli Studenti interessati.
- d. È stata confermata la proposta avanzata dalla Segreteria di iscrivere Studenti al II semestre solo in qualità di uditori. I medesimi Studenti potranno naturalmente iscriversi come ordinari nel I semestre dell'Anno accademico successivo, con la convalida dei corsi frequentati e degli esami già sostenuti. Ciò per evitare i disagi derivanti dalla sfasatura dei semestri.
- e. È stata confermata la proposta, avanzata dai Rappresentanti degli Studenti, di tenere i corsi dal Lunedì al Giovedì, riservando il Venerdì per i corsi opzionali ed extra-curricolari.

Augurandovi di cuore buone vacanze estive, vi rinnovo un cordiale saluto.

don Federico Grosso – *direttore ISSR*

don Franco Gismano – *pro-direttore STI*



Viale Ungheria, 22 - 33100 UDINE - c/o Seminario Arcivescovile "San Luigi Scomoppi"
Tel. 0432.298120 - e-mail: info@issrmagorafortunato.it
sito web: www.issrmagorafortunato.it

Via Castellario n. 81 - 33010 Pagnacco (UD)
Tel. 0432.650265 - e-mail: studioteologico@seminario-udine.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere:	<i>S.E. mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia</i>
Vice Gran Cancelliere:	<i>S.E. mons. Claudio Cipolla, Vescovo di Padova</i>
Preside:	<i>dott. don Andrea Toniolo</i>
Vice Preside:	<i>dott. don Maurizio Girolami</i>
Segretario Generale:	<i>dott. don Gaudenzio Zambon</i>

AUTORITÀ ACCADEMICHE degli Istituti Teologici Interdiocesani

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE - *Santi Ermagora e Fortunato*

Moderatore:	<i>S.E. mons. Riccardo Lamba, Arcivescovo di Udine</i>
Direttore:	<i>dott. don Federico Grosso</i>
Responsabile Polo FAD:	<i>dott. don Lorenzo Magarelli</i>
Segretario:	<i>dott. Ermes Di Giusto</i>

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO - *San Cromazio d'Aquileia*

Pro-Direttore:	<i>dott. don Franco Gismano</i>
Segretario:	<i>dott. Ermes Di Giusto</i>

SEDE E ORARI DI RICEVIMENTO

Sede:	viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE c/o Seminario Arcivescovile “San Luigi Scrosoppi” tel. 0432.298120 e-mail Segreteria ISSR: info@issrermagoraefortunato.it e-mail Direttore: direttore@issrermagoraefortunato.it e-mail Segreteria STI: info@issrermagoraefortunato.it sito web: www.issrermagoraefortunato.it
Segreteria:	aperta al pubblico ogni lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 18.30 (venerdì chiuso)
Direttore ISSR:	<i>dott. don Federico Grosso (riceve su appuntamento)</i>
Pro-Direttore STI:	<i>dott. don Franco Gismano (riceve su appuntamento)</i>
Segretario:	<i>dott. Ermes Di Giusto (orario di segreteria)</i>





CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Goritiensem, Tergestinum atque Utinensem sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato* in civitate Utinensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

MEMORATUM
INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato*

hoc Decreto academice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XI mensis Aprilis, a. D. MMXVII.

Josephus Card. Feroldi
PRÆFECTUS

P. Ferdinando Salimò Es

SUBSECRETARIUS

288/2017

N.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis),
lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Goritiensis,
Tergestini atque Utinensis sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato* in civitate
Utinensi siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate
Patavina sitæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus
Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D.
MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem XLV articulis definiuntur ac
statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad
quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis
quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, XI mensis Aprilis,
a. D. MMXVII.

Josephus Card. Versolati
PRÆFECTUS

P. Fridolin Forlenza Fzo
SUBSECRETARIUS

288/2017

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis),
lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Goritiensis,
Tergestini atque Utinensis sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato* in civitate
Utinensi siti cum polo academico "FAD" in civitate Tergestina sito, sub potestate et
ductu Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ constituti, ad normam
Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem
Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in
eorundem LXXI articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et **ad alterum
quinquennium approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris
servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, XXI mensis Iulii,
a. D. MMXXII.

PRÆFECTUS

SUBSECRETARIUS

STATUTO

TITOLO I: NATURA E FINE

Art. 1 – L'Istituto Superiore di Scienze Religiose interdiocesano *Santi Ermagora e Fortunato* (in seguito nominato ISSR) promosso dalle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del *Codice di Diritto Canonico* dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (in seguito nominata CEC). L'ISSR è collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto (in seguito nominata FTTR) secondo il modello di un'istituzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica. L'ISSR è sostenuto dal punto di vista economico e di personale Docente e non Docente da tutte le Diocesi afferenti, nella misura esplicitamente concordata e indicata da un'apposita convenzione sottoscritta dai tre Vescovi.

Art. 2 – L'ISSR ha sede in Udine. Al fine di non limitare la possibilità di formazione accademica a chi risiede in luoghi distanti dalla sede, l'ISSR si articola in un polo formativo accademico ubicato in Trieste. Nella sede centrale e nel polo formativo accademico viene attivata la formazione sincrona a distanza (in seguito nominata FAD). La FAD è organizzata secondo quanto previsto dalle Norme sulla formazione sincrona a distanza emanate dalla CEC in data 14 settembre 2015 e da eventuali successivi pronunciamenti della medesima Congregazione. In base all'art. 13 delle suddette Norme, l'attivazione della FAD è concessa previa verifica delle condizioni previste da parte del Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della CEI.

Art. 3 – La Facoltà teologica del Triveneto conferisce i gradi accademici di Laurea (o Baccalaureato) in Scienze Religiose (dopo il primo triennio) e di Laurea magistrale (o Licenza) in Scienze Religiose (dopo il biennio di specializzazione), in corrispondenza agli equivalenti titoli dell'ordinamento civile.

Art. 4 – L'ISSR intende offrire «la conoscenza degli elementi principali della Teologia e dei suoi necessari presupposti filosofici e complementari delle scienze umane. Questo percorso di studio, più specificamente, ha lo scopo di: promuovere la formazione religiosa dei laici e delle persone consacrate, per una loro più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo attuale, favorendo anche l'assunzione di impieghi professionali nella vita ecclesiale e nell'animazione cristiana della società; preparare i candidati ai vari ministeri laicali e servizi ecclesiali; qualificare i Docenti di religione nelle scuole di ogni ordine e grado, eccettuate le Istituzioni di livello universitario»¹. (dall'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose della CEC del 28 giugno 2008)

¹ Cfr. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008.

Art. 5 – L'ISSR è retto dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dal presente Statuto.

TITOLO II: AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 6 – Le Autorità accademiche dell'ISSR in comune con la FTTR sono il Gran Cancelliere, il Decano e il Consiglio di Facoltà. Le Autorità proprie dell'ISSR sono il Moderatore, il Direttore, il Consiglio di Istituto.

Il Gran Cancelliere

Art. 7 – I compiti del *Gran Cancelliere* sono:

- a. promuovere l'impegno scientifico e procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita;
- b. richiedere alla CEC l'erezione di ciascun ISSR, presentandone lo Statuto per l'approvazione, nonché il Regolamento e la Convenzione tra Istituto e Facoltà per conoscenza;
- c. informare la CEC circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d. nominare i Docenti stabili, secondo le procedure previste dalla FTTR e con il nulla osta del Moderatore;
- e. nominare il Direttore, scelto tra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà e con il *nulla osta* del Moderatore.

Il Preside

Art. 8 – Al *Preside* della FTTR spetta:

- a. convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio dei Docenti della Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b. partecipare, anche tramite un suo delegato, al Consiglio d'Istituto;
- c. regolare, congiuntamente ai Direttori degli ISSR, le questioni comuni;
- d. presiedere, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- e. presentare al Consiglio di Facoltà, ogni anno informazioni e ogni cinque anni una relazione sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla CEC;
- f. firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

Il Consiglio di Facoltà

Art. 9 – Al *Consiglio di Facoltà* spetta:

- a. esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;
- b. esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei Docenti dell'ISSR in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c. esaminare ed approvare le informazioni che il Preside deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d. verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e. approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore;
- f. dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g. proporre al Gran Cancelliere la sospensione dell'ISSR, qualora esso risultasse inadempiente, da trasmettere alla CEC.

Art. 10 – L'ISSR fa parte del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose costituito all'interno del Consiglio di Facoltà ed è rappresentato dal Direttore.

Il Moderatore

Art. 11 – Il *Moderatore* dell'Istituto è l'ordinario della diocesi in cui ha sede l'ISSR. Il Moderatore esercita le sue funzioni di concerto con gli altri Vescovi. Al Moderatore compete:

- a. procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b. nominare i Docenti non stabili concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- c. revocare la *missio canonica* o la *venia docendi*, atteso l'art. 48;
- d. dare il *nulla osta* per la nomina del Direttore;
- e. vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;
- f. significare alla FTTR le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- g. nominare il Vice Direttore, l'Economo e il Segretario dell'ISSR, sentito in merito il parere del Direttore;
- h. approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- i. firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, congiuntamente al Preside della FTTR e al Direttore dell'Istituto;

- j. esaminare, di concerto con il Direttore, le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti.

Il Direttore

Art. 12 – Il *Direttore* dell'ISSR è nominato dal Gran Cancelliere fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto dell'ISSR, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà e con il *nulla osta* del Moderatore.

Art. 13 – Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

Art. 14 – Al Direttore compete:

- a. rappresentare l'Istituto davanti alle autorità civili, al Moderatore, alle autorità accademiche della FTTR;
- b. dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato nel *Regolamento*;
- c. convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- d. presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e. fornire le informazioni annuali al Preside e redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Consiglio di Facoltà;
- f. firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della FTTR e con il Moderatore;
- g. proporre al Moderatore la nomina dell'Economo, del Segretario e del Vice-Direttore scelto tra i Docenti dell'Istituto, che lo coadiuvi nell'adempimento di determinate funzioni, per un periodo definito;
- h. esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti, prospettando, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della FTTR.

Il Vice-Direttore

Art. 15 – Su proposta del Direttore, il Moderatore nomina il Vice-Direttore, che presiede, d'intesa col Direttore, all'organizzazione e al buon andamento delle attività didattiche dell'ISSR.

Il Consiglio d'Istituto

Art. 16 – Il *Consiglio d'Istituto* ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR.

Esso è composto da:

- Direttore dell'Istituto, che lo presiede;

- Vice-Direttore;
- tutti i Docenti stabili dell'Istituto;
- due rappresentanti dei Docenti non stabili, eletti dai loro colleghi;
- Preside della Facoltà o un suo Delegato;
- Moderatore o suo Delegato;
- due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno;
- Segretario con compiti di attuario.

Art. 17 – Il Consiglio di Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo Docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

Art. 18 – Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

Art. 19 – I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

- a. stabilire i piani di studio e il *Regolamento* dell'ISSR, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b. designare la terna di Docenti stabili da proporre per la nomina del Direttore, sentito eventualmente il parere del Collegio Docenti;
- c. proporre al Moderatore le nomine dei Docenti;
- d. approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore.

Il Consiglio degli Affari Economici

Art. 20 – La gestione economica dell'Istituto è sotto la sorveglianza di un *Consiglio per gli affari economici* presieduto dal Moderatore, composto da almeno altri tre membri, nominati dal Moderatore di concerto con gli altri due Vescovi. Svolge funzioni di segretario l'Economo dell'Istituto. È convocato almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Il Consiglio dura in carica cinque anni.

TITOLO III: DOCENTI

Art. 21 – Tutti i Docenti, di qualsiasi categoria, devono sempre distinguersi per l'idoneità scientifico-pedagogica, onestà di vita, integrità di dottrina, dedizione al dovere, in modo tale da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio dell'ISSR. L'insegnamento deve essere improntato all'adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

Art. 22 – Coloro che insegnano nell'ISSR devono ricevere la *missio canonica* o la *venia docendi*, concordemente con l'art. 10, lettera b.

Art. 23 – I Docenti si dividono in stabili, che si dedicano a tempo pieno allo studio, all'insegnamento e all'assistenza degli studenti, e non stabili, che prestano la loro collaborazione in modo non permanente e parziale.

Art. 24 – Perché un Docente sia legittimamente cooptato tra gli stabili, si richiede che:

- a. si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita, per senso di responsabilità ecclesiale ed accademica;
- b. per le discipline ecclesiastiche e non ecclesiastiche sia fornito del congruo Dottorato;
- c. si sia dimostrato idoneo alla ricerca con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di lavori adatti allo scopo dell'ISSR;
- d. dimostri di possedere capacità pedagogico-didattiche;
- e. si sia seguita la procedura prevista dalla *Nota applicativa concernente i Docenti stabili degli ISSR* della CEI.

Art. 25 – I Docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche, ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di Docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca.

Art. 26 – I Docenti non stabili, per le materie ecclesiastiche, devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione Ecclesiastica o di un titolo equipollente ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 27 – Nell'ISSR i Docenti stabili devono essere almeno cinque, uno per ogni area disciplinare: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale-pastorale, Filosofia, Scienze umane.

Art. 28 – I Docenti non stabili si dividono in *incaricati*, *invitati*, *assistenti*. Essi devono essere in possesso almeno della Licenza canonica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 29 – I Docenti *incaricati* e *invitati* sono nominati dal Moderatore su proposta del Direttore dell'ISSR, sentito il parere del Consiglio di Istituto. Ad essi deve essere conferita la relativa *missio canonica*, ferme restando le competenze delle Autorità collegiali e personali della Facoltà.

Art. 30 – Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre corsi. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

Art. 31 – Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente non stabile di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato *ad quinquennium*.

Art. 32 – I Docenti *assistenti* sono nominati dal Direttore dell'ISSR, su proposta del Consiglio di Istituto, dopo aver ricevuto il consenso del Moderatore e la relativa

missio canonica, ferme restando le competenze delle Autorità collegiali e personali della Facoltà.

Art. 33 – Compete al Docente assistente collaborare con il Docente stabile di riferimento nell'insegnamento, nel lavoro seminariale, nello svolgimento degli esami, nella guida delle dissertazioni. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

Art. 34 – I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'ISSR, compongono il Collegio dei Docenti. Gli incontri del Collegio dei Docenti sono finalizzati a una valutazione della vita dell'ISSR, a un aggiornamento delle prospettive dell'ISSR, a una conoscenza reciproca dei Docenti.

Art. 35 – Il Collegio dei Docenti elegge annualmente i propri rappresentanti – che possono essere riconfermati – in seno al Consiglio di Istituto.

Art. 36 – Il Collegio dei Docenti – convocato e presieduto dal Direttore – si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 37 – L'incarico di Docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai Docenti stabili, che a motivo di assunzione di altro ufficio o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di Docenti emeriti. I Docenti non stabili, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

Art. 38 – I Docenti emeriti e i Docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

Art. 39 – La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore, previo esame del caso tra il Direttore e il Docente stesso, qualora il Docente abbia insegnato in difformità al Magistero della Chiesa; abbia compiuto atti esterni contrari alla fede o alla morale cattolica; abbia compiuto crimini o reati; abbia gravemente mancato ai doveri del proprio ufficio di Docente; si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento; abbia violato gravemente l'etica accademica, in particolare con il plagio o la frode, ecc., fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della costituzione *Sapientia christiana*. In riferimento ai Docenti *stabili* (ordinari/straordinari) la decisione ultima spetta al Gran Cancelliere, sentiti il Moderatore e gli organi collegiali coinvolti nel processo di nomina. I motivi sopra enumerati non sono esaustivi: verranno precisati nel *Regolamento*, insieme alla procedura da seguire in tali casi.

TITOLO IV: STUDENTI

Art. 40 – L'ISSR è aperto a tutti coloro che – laici e religiosi –, forniti di regolare titolo di studio e idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. L'ISSR deve essere in grado di assicurare un congruo

numero di studenti ordinari, che ordinariamente non deve essere inferiore a 75 per il percorso quinquennale.

Art. 41 – Gli studenti si dividono in *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSR circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo circa i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSR. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSR nei modi determinati dallo Statuto.

Art. 42 – Gli *studenti ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTTR, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSR, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato; per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio magistrale è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze religiose. A discrezione del Direttore potrà essere richiesta allo Studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 43 – Gli *studenti straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.

Art. 44 – Il *curriculum* di detti studenti *straordinari* può essere valutato ai fini del passaggio a studenti *ordinari* solo qualora, *in itinere*, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'art. 41.

Art. 45 – Gli *studenti uditori* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Art. 46 – Gli studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, diventano *fuori corso*.

Art. 47 – Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Art. 48 – Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Art. 49 – Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale – quali la commissione di atti esterni contrari alla fede o alla morale cattolica, di crimini o reati; la grave violazione dei doveri del proprio stato, in particolare gli attentati all’etica accademica, come le false attestazioni, il plagio o la frode; ecc. –, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d’Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore. I motivi sopra enumerati non sono esaustivi: verranno precisati nel *Regolamento*, insieme alla procedura da seguire in tali casi.

TITOLO V: UFFICIALI

Art. 50 – La vita dell’ISSR si avvale di alcuni ufficiali e di personale ausiliario addetto. Gli ufficiali sono: il Segretario, l’Economo e il Bibliotecario.

Il Segretario

Art. 51 – Il *Segretario* è responsabile della segreteria dell’ISSR. Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere confermato.

Art. 52 – Al Segretario spetta:

- a. eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b. ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all’ISSR, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c. conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- d. curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l’iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e. compilare l’annuario dell’ISSR, il calendario e l’orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- f. aggiornare e archiviare le documentazioni personali riguardanti Docenti e studenti;
- g. gestire le informazioni e le comunicazioni (cartacee, telefoniche e telematiche);
- h. coordinare il personale ausiliario addetto dell’ISSR;
- i. curare e aggiornare la redazione dei registri contabili di “prima nota”;
- j. redigere i verbali delle sedute del Consiglio di Istituto.

Art. 53 – Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore in accordo con l’Economo.

L'Economo

Art. 54 – L'*Economo* cura la gestione economica ordinaria dell'ISSR. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere riconfermato.

Art. 55 – All'Economo spetta:

- a. curare l'ordinaria gestione economica dell'ISSR, in stretto rapporto con il Direttore;
- b. avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono, in stretta collaborazione con il Segretario;
- c. curare periodicamente la redazione dei registri contabili (in accordo con il Segretario);
- d. predisporre il calcolo, i contratti e il pagamento dei compensi per i Docenti in servizio;
- e. predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale, accompagnato da una relazione sintetica indirizzata al Moderatore e al Direttore.

Art. 56 – L'Economo può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Bibliotecario

Art. 57 – Il *Bibliotecario* ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell'ISSR. È nominato dal Direttore, in accordo con il Moderatore e sentito il parere del Consiglio d'Istituto. Il suo mandato è quinquennale e può essere rinnovato.

Art. 58 – Spetta al Bibliotecario:

- a. assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b. custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la biblioteca di strumenti adeguati, in stretto rapporto con l'Economo e il Direttore;
- c. presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della biblioteca;
- d. catalogare i libri e le riviste di nuova acquisizione;
- e. consegnare e ritirare i volumi in prestito a Docenti e studenti;
- f. presentare ogni anno al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della biblioteca stessa.

Art. 59 – Il Bibliotecario può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore in accordo con l'Economo.

Personale ausiliario

Art. 60 – Il *personale ausiliario* è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'ISSR nello svolgimento di incarichi di segreteria, contabilità, catalogazione o

altro. Questi ausiliari sono scelti dal Direttore con l'assenso del Moderatore e dell'Economo.

TITOLO VI: ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 61 – L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 crediti ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 crediti ECTS. Al termine dei cicli la Facoltà, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, la *Laurea in Scienze religiose*;
- per il secondo ciclo, la *Laurea magistrale in Scienze religiose*.

Art. 62 – Nel corso del biennio specialistico sono attivati sempre i corsi di indirizzo pedagogico-didattico; possono essere attivati anche corsi di indirizzo pastorale-catechetico-liturgico e antropologico-culturale.

Art. 63 – In ottemperanza all'*Istruzione* della CEC, il programma degli studi prevede nel primo triennio le seguenti discipline:

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Diritto canonico
- Liturgia
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Scienze umane (Didattica generale e Pedagogia).

Nel biennio magistrale vengono proposte, oltre a scienze religiose, anche scienze umane, discipline teologiche e altre di indirizzo didattico, pastorale e antropologico-culturale, quali:

- Teologia pastorale e Catechetica
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni
- Chiese cristiane ed ecumenismo
- Psicologia, Sociologia e Filosofia delle Religioni
- Psicologia e Sociologia
- Didattica dell'IRC
- Teoria della scuola e legislazione scolastica.

Sono previste anche discipline complementari e opzionali.

TITOLO VII: GRADI ACCADEMICI

Art. 64 – I gradi accademici di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono conferiti dalla FTTR.

Art. 65 – I requisiti per conseguire la *Laurea in Scienze Religiose* sono:

- a. aver frequentato il ciclo triennale di studi e aver superato le verifiche con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c. aver composto e discusso un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal *Regolamento*, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e aver sostenuto un "esame sintetico" su un apposito tesario con una commissione di almeno tre Docenti.

Art. 66 – I requisiti per conseguire la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono:

- a. aver frequentato il ciclo biennale di studi e aver superato le verifiche con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c. aver composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal *Regolamento*, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottoporlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

TITOLO VIII: SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 67 – Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della Biblioteca fornita e aggiornata, con libri e riviste specializzate in scienze religiose, teologia e filosofia, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

Art. 68 – L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla FTTR. La copertura economica delle sue attività conta ordinariamente sul contributo annuo delle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine (nella misura esplicitamente concordata e indicata da un'apposita convenzione sottoscritta dai tre Vescovi), e sulle quote partecipative degli studenti. Può avvalersi anche di eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 69 – Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte; tuttavia per la validità devono essere sottoposte alla CEC per la debita approvazione.

Art. 70 – Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati dal presente *Statuto* si seguono le indicazioni del *Regolamento*, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'ISSR e, in ultima istanza, le norme del *Diritto Canonico* universale e particolare.

Art. 71 – a. L'entrata in vigore del presente *Statuto*, decreta anche l'abrogazione, a partire dal 1° settembre 2017, dello *Statuto* degli ISSR di Trieste e Udine.
b. Gli studenti iscritti ai soprammenzionati ISSR che andranno ad esaurimento, qualora non riuscissero a completare gli studi, possono farlo nel nuovo ISSR.



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

La Commissione Episcopale

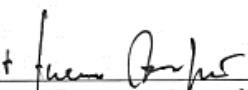
Prot. FTTr n. 53/2019

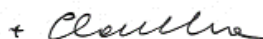
Oggetto: approvazione dei Regolamenti degli ISSR "Giovanni Paolo I", "Romano Guardini" e "Santi Ermagora e Fortunato".

In data 14 maggio 2019, alle ore 14.00, presso la sede della Facoltà Teologica del Triveneto, si è riunita la Commissione Episcopale per la medesima Facoltà, per approvare i Regolamenti dei nuovi ISSR "Giovanni Paolo I" (Belluno, Treviso, Vittorio Veneto), "Romano Guardini" (Trento) e "Santi Ermagora e Fortunato" (Gorizia, Trieste, Udine).

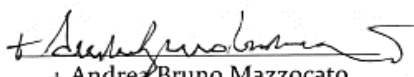
La Commissione, esaminati gli specifici Regolamenti dei suddetti Istituti e verificata la loro congruenza con le normative della Conferenza Episcopale Italiana e con il *Regolamento* della Facoltà Teologica del Triveneto, ne approva i testi con raccomandazione di darne la massima diffusione presso le persone direttamente interessate (studenti, corpo docente e segreterie).

Padova, 14 maggio 2019

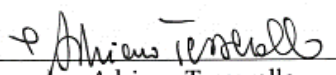
+ 
+ Francesco Moraglia
Gran Cancelliere

+ 
+ Claudio Cipolla
Vice Gran Cancelliere

+ 
+ Eugenio Ravignani

+ 
+ Andrea Bruno Mazzocato

+ 
+ Ivo Muser

+ 
+ Adriano Tassarollo

REGOLAMENTO

PARTE PRIMA – NORME GENERALI DEGLI STUDI

I. NATURA E FINE

Art. 1 – L'Istituto Superiore di Scienze Religiose interdiocesano *Santi Ermagora e Fortunato* (in seguito nominato ISSR) delle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine è una istituzione accademica ecclesiastica, prevista dal Codice di Diritto Canonico e disciplinata dalla Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* (8 dicembre 2017) e dalle annesse *Ordinationes* (27 dicembre 2017). L'ISSR è stato eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (in seguito nominata CEC) ottenendo contemporaneamente l'approvazione degli *Statuta ad experimentum* con il medesimo decreto dell'11 aprile 2017 (prot. n. 288/2017). Le finalità dell'ISSR sono descritte nello Statuto.

Art. 2 – L'ISSR prevede un *curriculum* di studi quinquennale organizzato in due cicli (3+2), corrispondenti a 300 crediti ECTS (180 per il triennio e 120 per il biennio). I titoli conseguiti a conclusione degli studi sono la *Laurea in Scienze Religiose* (per il primo ciclo) e la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* (per il secondo ciclo)¹.

Art. 3 – Il biennio di specializzazione si colloca in continuità accademica con gli studi del triennio di base e prevede tre indirizzi: pastorale-catechetico-liturgico; pedagogico-didattico; antropologico-culturale. Al suo interno sono previsti corsi propri e specifici per la preparazione degli Insegnanti di Religione Cattolica, degli operatori pastorali e di coloro che operano in ambito sociale.

Art. 4 – L'ISSR è in collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto nelle modalità stabilite dalla Convenzione stipulata con la medesima Facoltà il 1° settembre 2017 ed è membro del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose del Triveneto costituito all'interno del Consiglio di Facoltà.

Art. 5 – L'ISSR ha sede in viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE, presso il Seminario Arcivescovile *San Luigi Scrosoppi*.

Art. 6 – Il presente *Regolamento* è retto dalla *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC (28 giugno 2008), dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI e dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI (29 luglio 2014). Tiene conto, inoltre, del *Regolamento* della Facoltà Teologica del Triveneto.

¹ Il titolo di *Laurea in Scienze Religiose* e quello di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* corrispondono rispettivamente ai gradi accademici di Baccalaureato e di Licenza in Scienze Religiose (cfr. CEC, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, artt. 26-27).

II. AUTORITÀ ACCADEMICHE COMUNI E PROPRIE E ORGANISMI COLLEGIALI

Il Moderatore

Art. 7 – Il Moderatore dell'ISSR è l'Arcivescovo di Udine, il quale esercita l'autorità di governo a norma dell'art. 10 dello *Statuto*.

Il Direttore

Art. 8 – Il direttore è nominato a norma degli artt. 11-13 dello *Statuto*, fra una terna di docenti stabili designata dal Consiglio d'Istituto. Resta in carica cinque (5) anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

Art. 9 – La procedura di designazione e di nomina del direttore è la seguente:

- Il Consiglio d'Istituto designa la terna dei nominativi da proporre al Moderatore, sentito eventualmente il parere del Collegio Docenti.
- Per la designazione della terna hanno diritto di voto tutti i membri del Consiglio di Istituto, esclusi i rappresentanti degli studenti. Ciascun membro elettore esprime un nominativo per la terna che viene presentata al Moderatore con l'indicazione delle preferenze.
- Il Moderatore dell'Istituto presenta il candidato scelto al Preside della Facoltà. Il Preside chiede il consenso del Consiglio di Facoltà con votazione segreta.
- Ottenuto il parere positivo del Consiglio di Facoltà, il Preside presenta al Gran Cancelliere il candidato per la nomina, previo il *nulla osta* della Commissione Episcopale.

Il Vice Direttore

Art. 10 – Il vice direttore, nominato dal Moderatore su proposta del direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, collabora con il direttore nella direzione dell'ISSR e lo sostituisce in sua assenza o per sua delega in ambiti determinati. Il vice direttore dura in carica cinque (5) anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

Criteri generali di funzionamento delle autorità accademiche e degli organismi collegiali

Art. 11 – La partecipazione al Consiglio di Istituto e al Consiglio per gli affari economici può avvenire, in via eccezionale, anche tramite audio conferenza.

1. Le deliberazioni e le mozioni delle autorità accademiche e degli organismi collegiali sono valide se:

- gli aventi diritto sono convocati almeno sette giorni prima tramite posta cartacea o elettronica;
- i presenti raggiungono la maggioranza degli aventi diritto;
- le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

2. Le deliberazioni riguardanti le persone saranno prese a scrutinio segreto.
3. Le deliberazioni dei Consigli dovranno essere comunicate a tutti i rispettivi membri.
4. I membri degli organismi deliberativi (Consiglio di Istituto e Consiglio per gli affari economici) partecipano personalmente e non per delega.

Il Consiglio di Istituto

Art. 12 – Il Consiglio di Istituto ha responsabilità deliberativa, diretta e specifica sulla vita dell'ISSR. La sua composizione è quella prevista dallo *Statuto* (art. 15).

- a) Ai lavori del Consiglio di Istituto possono essere presenti, su invito del direttore dell'ISSR, i Direttori degli Uffici Scuola delle Diocesi che hanno studenti iscritti all'ISSR, senza diritto di voto.
- b) Quando si trattano questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti e altri invitati non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.
- c) Il Consiglio di Istituto è convocato dal direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

Art. 13 – I compiti del Consiglio di Istituto sono stabiliti dall'art. 18 dello *Statuto* e dal presente *Regolamento*.

III. DOCENTI

Art. 14 – I docenti dell'ISSR si dividono in *stabili* (ordinari e straordinari) e *non stabili* (incaricati, assistenti o invitati).

- L'Istituto riconosce come Docenti stabili coloro che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico, ai quali vengono affidate peculiari responsabilità (cfr. *Statuto*, art. 23). In particolare, spetta ai Docenti stabili:
 - attendere all'attività didattica frontale ossia all'insegnamento per almeno 12 ECTS annuali;
 - garantire la presenza in sede di almeno due giornate la settimana;
 - offrire assistenza scientifica agli studenti seguendo i lavori scritti validi per il conseguimento dei titoli accademici;
 - occuparsi della ricerca scientifica della materia di insegnamento;
 - contribuire al progresso della disciplina insegnata pubblicando ogni anno almeno un nuovo lavoro scritto (articolo, saggio, studio);
 - collaborare alla promozione di iniziative accademiche curandone la programmazione e lo svolgimento;

- assumere eventuali incarichi istituzionali presso l'Istituto.

2. I Docenti stabili dell'Istituto possono tenere corsi di insegnamento presso la sede della Facoltà o sedi di altri Istituti con il permesso del Direttore.
3. Ogni Docente stabile avrà cura di presentare al Direttore una relazione triennale sulla propria attività scientifica ed accademica.
4. I Docenti stabili possono avvalersi di assistente collaboratore che sia dottorando o ricercatore presso la Facoltà, previo consenso del Direttore.

Art. 15 – Spetta al Gran Cancelliere nominare i docenti stabili dell'ISSR, e conferire o revocare loro la *missio canonica* o la *venia docendi*.

Art. 16 – La procedura di cooptazione per la nomina dei docenti stabili avviene in stretta collaborazione tra Facoltà e ISSR, nel modo seguente:

- Il Consiglio di Istituto verifica i requisiti del docente candidato, chiede il *nulla osta* del Moderatore e prepara il *dossier* di documentazione (*curriculum vitae et operum*, opere e saggi più significativi).
- Il direttore dell'ISSR presenta il candidato alla commissione della Facoltà costituita:
 - dal preside, che la presiede
 - dal direttore dell'ISSR
 - da almeno tre docenti stabili della Facoltà.
 - La commissione designa la terna dei censori per la valutazione delle opere del docente candidato alla stabilità.
- La Segreteria dell'ISSR invia ai censori la documentazione da esaminare e raccoglie la loro valutazione scritta da trasmettere al preside della Facoltà. La valutazione deve essere inviata entro sessanta (60) giorni in maniera riservata al direttore dell'ISSR. I censori devono rimanere conosciuti solo dal direttore e dalla commissione.
- La commissione valuta i giudizi scritti pervenuti e tramite il preside della Facoltà ne presenta un giudizio sintetico al Consiglio di Facoltà e alla Commissione Episcopale con richiesta di *nulla osta* per la nomina.

Art. 17 – Spetta al Consiglio di Facoltà della Facoltà Teologica del Triveneto stabilire il numero fisso di posti a docenti stabili ordinari dell'ISSR in rapporto alle esigenze dell'attività scientifica e didattica. Tale numero, non inferiore a cinque (5), riguarderà ciascuna area di insegnamento: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia Morale-Pastorale, Filosofia, Scienze umane. La lista dei docenti dovrà essere rivista almeno ogni cinque (5) anni.

Art. 18 – I docenti stabili straordinari possono divenire docenti stabili ordinari, dopo almeno tre (3) anni di insegnamento facendo richiesta scritta al direttore dell'ISSR il quale sottoporrà la domanda all'esame della "Commissione per la qualifica dei docenti" della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 19 – Prima dell'inizio di ciascun anno accademico il Moderatore nomina i docenti non stabili (incaricati e invitati), su presentazione del direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, e concede loro la *missio canonica* o la *venia docendi*, a norma dell'art. 10b dello *Statuto*.

Art. 20 – Su proposta del Consiglio di Istituto, il Moderatore può, a norma dell'art. 28 dello *Statuto*, incaricare (conferendo la *missio canonica* o la *venia docendi*) *ad quinquennium* un docente non stabile, che abbia già insegnato per tre (3) anni consecutivamente.

Art. 21 – Il direttore, su proposta di un docente stabile e con l'approvazione del Consiglio di Istituto, può nominare i docenti assistenti a norma dell'art. 31 dello *Statuto*.

Art. 22 – Qualunque modifica alla programmazione delle lezioni va concordata preventivamente con il direttore. Il docente può invitare alla propria lezione un "esperto" su qualche tematica specifica, d'intesa con il direttore, che può anche approvare un eventuale rimborso spese.

Art. 23 – Per quanto riguarda le funzioni delle varie categorie dei docenti, la durata del loro servizio e la sospensione e cessazione dall'ufficio di docenza, ci si attiene a quanto stabilito dagli artt. 20-38 dello *Statuto*.

Art. 24 – I docenti, impegnati a qualunque titolo nell'ISSR, compongono il Collegio dei Docenti, che viene convocato e presieduto dal direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, anche su richiesta della maggioranza del Collegio stesso. Partecipa alle riunioni il Segretario con compiti di attuario. Tutti i docenti dell'ISSR fanno parte del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà.

Art. 25 – Il Collegio dei Docenti elegge due docenti, tra quelli non stabili, rappresentanti in Consiglio d'Istituto. L'elezione avviene a scrutinio segreto esprimendo due preferenze. Nelle prime due votazioni si richiede la maggioranza assoluta dei votanti. Dalla terza votazione si procede al ballottaggio. In caso di parità, risulta eletto il più anziano di età. Se il docente rappresentante decade dalla sua funzione, viene sostituito, fino a conclusione del mandato, dal primo dei non eletti.

Art. 26 – Per le sessioni degli Esami di Grado, fissate di anno in anno nel Calendario Accademico, i docenti che hanno seguito lavori di tesi devono presenziare, secondo le modalità stabilite, alla presentazione e alla discussione dell'elaborato da parte dei candidati. Ugualmente coloro che annualmente rientrano nelle discipline scelte dal

tesario per la seconda prova dell'esame di Laurea, sono tenuti a dare la loro disponibilità in tutte le sessioni.

IV. UFFICIALI

Art. 27 – La direzione dell'ISSR è coadiuvata dal Segretario, dall'Economo, dal Bibliotecario e dal personale ausiliario i cui compiti sono stabiliti dallo *Statuto* (artt. 49-59).

V. STUDENTI

Art. 28 – Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

Art. 29 – Sono iscritti come studenti ordinari al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* coloro che hanno conseguito un titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. Vengono ammessi come studenti ordinari al ciclo che conduce alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* coloro che sono in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*.

Art. 30 – Sono iscritti come studenti straordinari coloro che pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo prescritto per l'iscrizione.

a) Per essere iscritto come studente straordinario lo studente deve dimostrare di aver l'idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Il *curriculum* di detto studente può essere valutato ai fini del passaggio a studente ordinario solo qualora, *in itinere*, lo studente sia entrato in possesso delle condizioni previste all'art. 29 del presente *Regolamento*. Gli studenti straordinari che non possono accedere al titolo di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* hanno tuttavia la possibilità di ottenere al termine del loro *curriculum* un "Attestato di Cultura Religiosa".

b) Possono accedere come studenti straordinari al corso di *Laurea Magistrale* gli studenti del triennio purché conseguano il titolo entro la sessione di esami estiva successiva.

Art. 31 – Sono iscritti come studenti uditori coloro che hanno ottenuto dal direttore la facoltà di frequentare uno o più corsi ed eventualmente di sostenerne i relativi esami. Agli studenti uditori è concesso di frequentare annualmente un massimo di corsi equivalente a non più di 30 ECTS, sostenendone eventualmente i relativi esami. L'iscrizione può avvenire all'inizio dei corsi che si intendono frequentare. Lo studente uditore viene immatricolato, non riceve il libretto accademico, può partecipare all'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, ma non può essere eletto.

Art. 32 – Sono iscritti come studenti ospiti coloro che sono già iscritti nella sede della Facoltà Teologica del Triveneto o in altri Istituti collegati alla medesima e

frequentano alcuni corsi sostenendone i relativi esami. Essi sono tenuti a presentare richiesta per l'iscrizione ai corsi con il *nulla osta* del direttore del loro ciclo di studi. Gli studenti ospiti non versano alcuna quota di frequenza né di segreteria.

Art. 33 – Ogni anno, gli studenti eleggono i propri rappresentanti di classe, con il compito di proporre al direttore problemi ed esigenze. Il direttore può convocare i rappresentanti degli studenti, qualora lo richiedano i problemi connessi con la vita e l'attività dell'ISSR.

Art. 34 – Ogni anno, l'assemblea degli studenti elegge tra i rappresentanti designati i due delegati per il Consiglio d'Istituto, uno per il Triennio e uno per il Biennio. Uno dei rappresentanti è candidato al Consiglio di Facoltà.

Art. 35 – Si dà facoltà agli studenti di radunarsi in assemblea di classe o generale non più di due volte all'anno, su richiesta dei rappresentanti di corso. L'orario e le modalità dell'assemblea devono venire concordate con il direttore.

VI. ISCRIZIONI

Art. 36 – Gli studenti, all'atto dell'iscrizione, sono tenuti a un colloquio con il direttore e devono presentare in Segreteria:

- a. domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- b. quattro foto formato tessera, firmate sul retro;
- c. fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale;
- d. permesso di soggiorno per gli studenti di nazionalità non appartenente all'Unione Europea;
- e. diploma di maturità in originale (o copia conforme all'originale) con il quale si chiede di essere ammessi all'ISSR;
- f. lettera di presentazione: per i laici, dichiarazione del proprio parroco o, in casi particolari, di un altro sacerdote, attestante l'idoneità e la possibilità di frequentare l'ISSR; per i religiosi/e la dichiarazione del Superiore Maggiore che autorizza la frequenza ai corsi;

Art. 37 – Documentazione ulteriore richiesta per l'iscrizione degli studenti stranieri:

- a. la traduzione del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile della propria nazione; l'attestazione del numero complessivo degli anni di studio necessari per il conseguimento di tale diploma e la dichiarazione della validità del titolo per l'accesso all'università nel Paese d'origine. Le suddette certificazioni devono essere richieste al Consolato o

all'Ambasciata Italiana presso il Paese d'origine o alle Rappresentanze Diplomatiche del Paese d'origine presenti sul territorio italiano;

- b. il permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti autorità italiane;
- c. la copia del passaporto o di un documento di identità;
- d. la certificazione del domicilio compatibile con la frequenza ai corsi;
- e. per gli studenti laici, la dichiarazione di responsabilità riguardante il pagamento di vitto, alloggio e spese mediche o la dichiarazione di auto-mantenimento.
- f. Gli studenti chierici o religiosi/e non ancora in possesso del permesso di soggiorno, possono essere iscritti con Lettera di presentazione del proprio Vescovo o del Superiore generale.

Art. 38 – Le domande di iscrizione devono essere presentate presso la Sede dell'ISSR durante l'orario di apertura della Segreteria, entro il termine stabilito nel calendario accademico. Dopo tale termine, altre domande di iscrizione possono essere accettate con il consenso previo del direttore.

Art. 39 – L'iscrizione agli anni successivi avviene su richiesta, compilando un apposito modulo e versando l'importo per i diritti amministrativi.

Art. 40 – Per conseguire il titolo di *Laurea* e di *Laurea Magistrale* è necessario essere iscritti come *studenti ordinari* rispettivamente almeno per un anno.

Art. 41 – I titoli possono essere conseguiti anche iscrivendosi inizialmente come *studente uditor* per un numero annuale di corsi non superiore ai 30 ECTS.

Art. 42 – Lo *studente fuori corso* versa la quota stabilita di anno in anno dalla Segreteria e può frequentare i corsi che gli mancano per completare il piano di studi previsto e sostenere gli esami dei corsi seguiti.

Art. 43 – L'iscrizione al primo anno della *Laurea magistrale*, senza aver conseguito il titolo precedente di *Laurea*, può avvenire come studente straordinario.

Art. 44 – L'esame finale di *Laurea*, per gli studenti straordinari del primo anno della *Laurea magistrale*, deve essere sostenuto entro la sessione estiva dell'anno di iscrizione. Coloro che non fossero in grado di conseguire il titolo entro tale scadenza non potranno iscriversi al secondo anno del biennio specialistico. In tal caso vengono iscritti come studenti fuori corso.

Art. 45 – La quota di iscrizione (ordinari, straordinari, uditori) dà diritto a sostenere gli esami dei singoli corsi e a sostenere l'esame di grado fino alla sessione ordinaria invernale successiva all'anno accademico in cui si è stati iscritti. Dopo tale termine lo

studente dovrà necessariamente iscriversi come *studente fuori corso*, corrispondendo i relativi diritti amministrativi.

VII. DIRITTI AMMINISTRATIVI

Art. 46 – All’atto dell’iscrizione gli studenti si impegnano a versare l’importo per i diritti amministrativi fissato di anno in anno, secondo le modalità previste dall’ISSR. L’iscrizione effettuata oltre il termine stabilito comporta una penalità stabilita dall’ISSR.

Art. 47 – Chi non regolarizza la propria posizione secondo le modalità previste non viene considerato iscritto all’ISSR.

Art. 48 – Gli studenti che si ritirano entro il 15 novembre possono riavere l’importo versato, ad eccezione di una quota, fissata di anno in anno, che viene trattenuta come risarcimento delle spese di Segreteria. In caso di ritiro successivo, l’importo versato non viene più restituito.

Art. 49 – Gli studenti uditori versano una quota di iscrizione fissata di anno in anno più una quota per ogni corso che intendono frequentare.

Art. 50 – Gli studenti ospiti sono esentati dai diritti amministrativi di iscrizione e sostengono unicamente le spese legate ai corsi, analogamente agli studenti uditori.

Art. 51 – Gli studenti *fuori-corso* versano la quota prevista di anno in anno dall’ISSR in un’unica soluzione.

Art. 52 – Gli studenti *fuori-corso* del triennio, iscritti come straordinari al biennio successivo, corrispondono unicamente i diritti amministrativi legati al ciclo superiore.

Art. 53 – Gli studenti *ordinari* e *straordinari* corrispondono i diritti amministrativi in un’unica soluzione o con la rateizzazione indicata dall’ISSR. Gli studenti uditori e ospiti versano il corrispettivo in un’unica soluzione.

Art. 54 – Gli studenti fuori corso sono tenuti ad iscriversi versando la quota prevista entro il termine stabilito di inizio semestre, se devono ancora frequentare corsi previsti dal piano di studi; entro il 31 gennaio se non devono frequentare corsi..

VIII. FREQUENZA AI CORSI

Art. 55 – La natura dello studio della Teologia richiede la partecipazione attiva e regolare alle lezioni. Per questo la frequenza è obbligatoria.

a) Coloro che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti ad essere presenti almeno ai due terzi delle ore complessive di ciascun corso.

b) Chi non raggiunge il numero di frequenze richieste deve frequentare il corso nei successivi anni accademici.

c) Anche la frequenza ai corsi seminariali deve essere continuativa e non inferiore ai due terzi. Gli elaborati vanno consegnati in Segreteria entro la fine della prima sessione di esami successiva al termine del corso frequentato. Dopo tale data la Segreteria non garantisce la consegna dei testi al docente per la valutazione.

Art. 56 – La presenza alle lezioni viene certificata mediante la firma personale che lo studente pone su appositi moduli alla fine delle lezioni o con sistema di rilevamento elettronico, mediante convalida con il proprio badge personale. Tale dispositivo di identificazione è strettamente personale e non può essere ceduto.

Art. 57 – La Direzione dispone periodici controlli sulle presenze mediante appello a campione. Allo studente che, a fronte della rilevazione elettronica di presenza, risulta assente senza giusta causa, vengono annullate le ore di frequenza dell'intero corso in cui è stata rilevata l'infrazione e lo studente non viene ammesso all'esame. In caso di reiterazione, viene deferito al Consiglio di Istituto per l'assunzione di opportune misure disciplinari.

Art. 58 – Gli studenti non devono entrare in aula a lezione iniziata e nemmeno uscire prima della sua conclusione. Coloro che sono costretti da seri motivi ad entrare e uscire fuori orario devono avere l'autorizzazione scritta della Direzione.

Art. 59 – Eventuali deroghe dall'obbligo di frequenza possono essere concesse in via del tutto eccezionale e per motivi gravi solo dal direttore, presentando richiesta scritta e allegando la debita documentazione. In tal caso, la mancata frequenza verrà comunque integrata con l'assegnazione da parte del docente di materiale supplementare per lo studio personalizzato.

IX. OMOLOGAZIONI

Art. 60 – È possibile chiedere l'omologazione di corsi ed esami sostenuti presso Università, Facoltà e Istituti Teologici, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli dell'ISSR per numero di crediti, programmi e idoneità dei docenti.

Art. 61 – Gli studenti in possesso del titolo di *Magistero in Scienze Religiose* che si iscrivono alla *Laurea Magistrale*, possono avere omologati gli esami già sostenuti nel precedente ordinamento, secondo un numero massimo di 30 ECTS.

Art. 62 – Per ottenere le omologazioni lo studente deve presentare un certificato di esami della Segreteria della Facoltà o dell'Istituto, presso il quale ha sostenuto l'esame, nel quale sia specificato il titolo del corso, i crediti, la valutazione e la data di esame.

Art. 63 – Le richieste di omologazione, corredate dai programmi ufficiali dei corsi frequentati, vengono accolte o respinte a giudizio insindacabile del direttore.

Art. 64 – I voti dei corsi omologati non vengono trascritti in Segreteria e nel libretto di esami e non vengono computati nella media finale. Invece, i voti degli esami

sostenuti presso la Sede della Facoltà, gli ITA e gli ISSR della Facoltà, vengono trascritti in Segreteria (non nel libretto) e computati nella media finale.

Art. 65 – Se il numero dei crediti omologati equivale o è superiore a 45 ECTS, si dà la possibilità di iscriversi agli anni successivi, fatte salve le necessarie integrazioni.

Art. 66 – Lo studente che ha ottenuto omologazioni può fare domanda al direttore di essere ammesso alla frequenza di corsi dell'anno successivo a quello in cui è iscritto.

Art. 67 – Non è consentito essere ammessi al conseguimento del titolo di *Laurea* o di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* solo sulla base di omologazione di corsi frequentati altrove. Si richiede allo studente la frequenza di un numero di corsi interni all'ISSR pari ad almeno a 35 ECTS.

Art. 68 – Le richieste di omologazione vanno presentate entro e non oltre il termine delle iscrizioni al nuovo Anno accademico, secondo quanto pubblicato sul calendario accademico. Dopo tale termine è consentito richiedere omologazione soltanto di quegli esami che nel frattempo siano stati sostenuti con esito positivo presso Università, Facoltà e Istituti teologici.

XI. ESAMI

Art. 69 – Sono previste tre sessioni *ordinarie* di esami:

- la sessione invernale, alla fine del I Semestre;
- la sessione estiva, alla fine del II Semestre;
- la sessione autunnale, durante il mese di settembre.

Art. 70 – Sono previste due sessioni *straordinarie* di esami, fissate di anno in anno nel calendario accademico.

Art. 71 – Nelle tre sessioni *ordinarie* ciascun docente è tenuto a fissare almeno due appelli d'esame all'interno della stessa sessione, in settimane distinte, per ciascun corso impartito.

Art. 72 – Il docente indica il numero massimo di studenti che esamina in una giornata ed eventualmente si rende disponibile a esaminare i rimanenti il giorno successivo.

Art. 73 – Nelle due sessioni *straordinarie* è possibile sostenere gli esami soltanto di quei corsi che sono terminati nel semestre immediatamente precedente la sessione stessa e di quelli fondamentali considerati propedeutici. Nel caso gli iscritti siano meno di tre l'appello può venire annullato o spostato in altra data.

Art. 74 – Per le sessioni straordinarie ogni docente indica soltanto una data di esame.

Art. 75 – A conclusione dell'esame il docente annota sul verbale la data, il voto e gli argomenti sui quali ha verificato la preparazione dello studente e vi appone la firma seguita da quella dello studente. Nel libretto accademico il docente riporta il titolo

della disciplina, il codice del corso, i crediti relativi (ECTS), il voto, la data e la firma. Nel caso di studenti uditori che non hanno il libretto, il docente annota solo i dati sul verbale.

Art. 76 – L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso.

Art. 77 – L'orario e l'ordine degli esami viene fissato e opportunamente notificato dalla Segreteria.

Art. 78 – La domanda di iscrizione ad ogni singolo esame viene accettata a condizione di:

- essere in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni del corso.

Art. 79 – La domanda di iscrizione agli esami deve essere presentata entro il termine previsto dal calendario accademico.

Art. 80 – Si concede la facoltà di cambiare l'appello nel quale ci si è iscritti o di ritirarsi dall'esame facendo richiesta alla Segreteria almeno tre giorni lavorativi prima dell'esame. La Segreteria si riserva di accettare la richiesta dopo aver verificato il numero degli studenti già iscritti e la disponibilità del docente.

Art. 81 – Qualora non si ottemperi a quanto sopra prescritto o non ci si presenti all'esame, si perde il diritto di sostenerlo nella successiva sessione.

Art. 82 – Gli esami di: Storia della filosofia – Introduzione generale alla Sacra Scrittura – Teologia fondamentale – Morale fondamentale devono essere sostenuti con esito positivo, prima di poter affrontare quelli successivi delle medesime discipline.

Art. 83 – L'esame può essere previsto dal docente sia in forma orale che scritta e/o mista secondo la modalità che il docente è tenuto ad indicare all'inizio del corso (durante la prima lezione).

Art. 84 – Il voto viene espresso in trentesimi secondo il seguente significato:

1-17	non approvato
18-19	sufficiente
20-22	discreto
23-25	buono
26-28	molto buono
29-30	(e lode): ottimo

Il voto ha valore giuridico solo se vidimato dalla Segreteria.

Art. 85 – È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. In questi casi il docente scrive sul verbale (e non sul libretto dello studente) "ritirato". Se la prova è valutata non sufficiente il docente scrive sul verbale (e non sul libretto dello studente) "non approvato".

Art. 86 – Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, che si sono ritirati dall'esame o che hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

Art. 87 – Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, firmato dal docente, immediatamente alla fine dell'esame, nel caso di esame orale, o in Segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto. Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora firmato, il voto viene ritenuto accettato. Nel caso il voto venga accettato, non è più possibile rifiutarlo successivamente.

Art. 88 – Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 89 – I docenti che terminano l'insegnamento presso l'ISSR sono tenuti ad essere presenti agli appelli di esame del proprio corso fino alla sessione invernale dell'anno accademico successivo a quello in cui si è svolto il corso. Successivamente gli studenti sono tenuti a sostenere l'esame con il docente eventualmente subentrato nel corso.

Art. 90 – Gli studenti che entro il terzo anno accademico non abbiano completato il ciclo triennale degli studi, conseguendo il titolo di *Laurea in Scienze Religiose*, si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

Art. 91 – Gli studenti che entro il secondo anno accademico non abbiano completato il ciclo di specializzazione, conseguendo il titolo di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

Art. 92 – Previa iscrizione annuale, gli studenti fuori corso del primo o del secondo ciclo, possono sostenere gli esami mancanti entro cinque anni dalla fine del corso. Dopo i cinque anni, per sostenere gli esami mancanti occorre frequentare nuovamente i corsi relativi.

Art. 93 – Se uno studente non assolve i diritti amministrativi per più di due anni consecutivi, la validità degli esami sostenuti verrà giudicata dal direttore.

Art. 94 – Completati tutti gli esami e le prove richieste, gli studenti straordinari (non in possesso del titolo necessario per essere ammessi al conseguimento dei titoli in *Scienze Religiose*) possono richiedere un "Attestato di Cultura Religiosa".

Art. 95 – Gli studenti uditori possono richiedere un “Attestato di frequenza” ai corsi e degli esami sostenuti.

XII. INDIRIZZI

Art. 96 – Nel piano generale degli studi sono previsti tre indirizzi di specializzazione:

- indirizzo pedagogico-didattico;
- indirizzo *pastorale-catechetico-liturgico*;
- indirizzo antropologico-culturale.

Art. 97 – La scelta dell’indirizzo viene fatta con l’iscrizione al biennio di specializzazione.

Art. 98 – Per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* si richiede la frequenza di tutti i corsi caratterizzanti uno dei tre indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

XIII. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Art. 99 – Il piano degli studi del biennio prevede la frequenza di corsi di specializzazione: corsi seminariali, corsi opzionali, laboratori e tirocinio.

Art. 100 – I corsi seminariali hanno la finalità di abilitare lo studente alla ricerca, alla esposizione e alla produzione di un elaborato scritto. La scelta dei seminari non è determinata dalla scelta dell’indirizzo. I seminari possono servire da avvio per la stesura finale della tesi. Per i corsi seminariali è richiesta la stessa frequenza prevista per gli altri corsi. La valutazione finale terrà conto della qualità dell’elaborato, della forma della sua presentazione orale e della partecipazione attiva agli incontri del seminario stesso.

Art. 101 – I corsi opzionali e complementari consentono allo studente di arricchire la propria formazione approfondendo percorsi consoni ai suoi interessi culturali.

Art. 102 – I laboratori consentono una connessione tra teoria e pratica, si strutturano con modalità interattive e sono caratterizzati dall’apprendimento di un metodo di lavoro trasferibile in altri contesti.

Art. 103 – Il tirocinio consiste in attività svolte in ambito professionale (didattico o pastorale) coordinate e valutate da un *tutor* dell’ISSR e da un referente dell’ambito scelto.

Art. 104 – Per i corsi opzionali, i laboratori e il tirocinio è richiesta la stessa frequenza prevista per gli altri corsi. Anche per essi si richiede una valutazione finale elaborata sulla base di parametri oggettivi definiti dai docenti responsabili o dal direttore.

Art. 105 – Il tirocinio è regolamentato dalle disposizioni emanate delle competenti autorità e viene svolto sotto la responsabilità dell'ISSR in collaborazione con l'Ufficio Scuola IRC o con gli uffici pastorali diocesani a seconda della natura del tirocinio e in relazione alla diocesi di appartenenza dello studente.

PARTE SECONDA – NORME PER IL CONFERIMENTO DEI TITOLI

I. CONFERIMENTO DEL TITOLO DI *LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE*

Art. 106 – Possono accedere all'esame finale per conseguire il titolo di *Laurea in Scienze Religiose* gli studenti ordinari che hanno completato i primi tre anni del *curriculum* di studi.

Art. 107 – I requisiti per il conseguimento del titolo di *Laurea* sono:

- aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
- attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna oltre la propria;
- aver composto un elaborato scritto;
- aver superato con esito positivo l'esame finale.

Allo studente che per tre volte non ha superato la prova orale, viene precluso l'accesso ai titoli accademici presso l'ISSR.

A. *L'elaborato scritto*

Art. 108 – L'elaborato scritto deve dimostrare nel candidato la capacità di istruire lo *status quaestionis* dell'argomento affrontato e di impostare un percorso di ricerca scientifica.

Art. 109 – Lo studente sceglie un relatore per l'elaborato scritto tra i docenti dell'ISSR. Il docente può liberamente accettare o rifiutare l'incarico, sulla base delle sue competenze e disponibilità.

Art. 110 – Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta una traccia di sviluppo dell'argomento affrontato, corredata da bibliografia essenziale e controfirmata dal docente scelto e dal direttore.

Art. 111 – L'elaborato consiste in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle quaranta cartelle e non superiore alle sessanta, redatto secondo le norme bibliografiche e tipografiche fornite dalla Segreteria.

Art. 112 – L'elaborato va consegnato in duplice copia cartacea e in copia digitale almeno un mese prima dell'esame finale: le due copie cartacee sono una per il docente che ha diretto la preparazione; l'altra, con copertina rigida, per la Segreteria.

Art. 113 – La valutazione positiva dell’elaborato dà diritto allo studente di accedere all’esame finale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.

Art. 114 – Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali potrà essere scelto da un altro candidato.

B. L’esame finale

Art. 115 – L’esame finale per il conseguimento della *Laurea in Scienze Religiose* si tiene in quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.

Art. 116 – L’esame finale è pubblico e viene sostenuto davanti ad una commissione composta da tre docenti dell’ISSR: il docente che ha seguito l’elaborato scritto, un altro docente, un presidente.

Art. 117 – Durante l’esame finale al candidato verrà richiesta la presentazione del lavoro scritto (15 minuti) sul quale interverrà il docente relatore con domande miranti ad approfondire alcuni aspetti dell’elaborato e dell’area tematica in cui esso si colloca (15 minuti). Seguirà il colloquio con il II commissario riguardante la tesi di sua competenza (20 minuti).

Art. 118 – L’iscrizione all’esame finale avviene presentando in Segreteria:

- l’apposito modulo debitamente compilato in tutte le sue parti;
- il *nulla osta* della Biblioteca;
- due copie cartacee e una digitale dell’elaborato scritto;
- la dichiarazione di originalità dell’elaborato;
- il libretto accademico;
- l’attestazione del versamento della quota fissata.

Art. 119 – Il giorno in cui si svolge l’esame finale viene comunicato dalla Segreteria quindici giorni prima. La composizione della commissione e l’ordine di appello vengono comunicati tre giorni prima dell’esame.

Art. 120 – Al termine dell’esame la commissione esprime la valutazione del colloquio in trentesimi che farà media con i voti degli esami dei corsi del triennio e con la valutazione dell’elaborato scritto. La votazione complessiva finale è espressa in centodecimi.

II. CONFERIMENTO DEL TITOLO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Art. 121 – Possono conseguire il titolo di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* gli studenti ordinari che hanno completato il biennio di specializzazione.

Art. 122 – I requisiti per il conseguimento della *Laurea Magistrale* sono:

- aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
- attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne oltre la propria;
- aver composto un elaborato scritto;
- aver superato con esito positivo l'esame finale (pubblica discussione della tesi).

Allo studente che per tre volte non ha superato la prova orale, viene precluso l'accesso ai titoli accademici presso l'ISSR.

A. La tesi scritta

Art. 123 – Per accedere all'esame di *Laurea Magistrale* è richiesta la preparazione di una tesi scritta a carattere interdisciplinare che attesti la competenza maturata nel corso degli studi.

Art. 124 – La tesi scritta deve essere inedita, e comunque non presentata per il conseguimento del titolo di Laurea o di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili.

Art. 125 – Lo studente sceglie un relatore per la tesi tra i docenti dell'ISSR. Il docente può liberamente accettare o rifiutare l'incarico, sulla base delle sue competenze e disponibilità.

Art. 126 – Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta uno schema ragionato dell'argomento che intende affrontare, corredato da bibliografia essenziale e controfirmata dal docente scelto. Il direttore designa il docente correlatore che analizza lo schema. Lo studente è tenuto a consultare il correlatore prima di iniziare la stesura della tesi. Le eventuali osservazioni e consigli del correlatore saranno trasmessi alla Segreteria per iscritto entro quindici giorni dalla consegna dello schema e la Segreteria provvederà a inoltrare il materiale al relatore e allo Studente. Lo schema munito delle firme del correlatore e del direttore è definitivamente approvato.

Art. 127 – La tesi consiste in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle sessanta cartelle, redatto secondo le norme bibliografiche e tipografiche fornite dalla Segreteria.

Art. 128 – La tesi scritta va consegnata in Segreteria in triplice copia cartacea e in copia digitale almeno un mese prima dell'esame finale: una per il docente che ne ha diretto la preparazione; una per il docente correlatore; l'altra, con copertina rigida, per la Segreteria.

Art. 129 – La valutazione positiva della tesi scritta comunicata dai docenti almeno otto giorni prima dell'esame, dà diritto allo studente di accedere all'esame orale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore e del correlatore.

Art. 130 – Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per cinque anni, al termine dei quali il titolo potrà essere scelto da un altro candidato.

B. Discussione di tesi

Art. 131 – La discussione del lavoro scritto è pubblica e avviene alla presenza di una commissione composta dal relatore, dal correlatore e dal presidente. Il candidato ha 30 minuti di tempo per illustrare i risultati della ricerca collocandoli nell'area di attinenza dell'argomento affrontato e poi risponde alle domande della commissione (20 minuti il relatore e 10 minuti il correlatore) inerenti alle aree interessate dalla tesi, individuate al momento della presentazione dello schema della ricerca.

Art. 132 – L'iscrizione alla discussione finale avviene presentando in Segreteria:

- l'apposito modulo debitamente compilato in tutte le sue parti;
- il *nulla osta* della Biblioteca;
- tre copie cartacee e una digitale dell'elaborato scritto;
- la dichiarazione di originalità dell'elaborato;
- il libretto accademico;
- l'attestazione del versamento della quota fissata.

Art. 133 – È possibile ritirarsi dalla discussione della tesi fino a una settimana prima della data fissata dalla Segreteria.

Art. 134 – Al termine dell'esame la commissione esprime la valutazione della difesa in trentesimi che farà media con i voti degli esami dei corsi del biennio e con le valutazioni della tesi formulate dal relatore e dal correlatore. La votazione complessiva finale è espressa in centodecimi.

Art. 135 – La discussione della tesi avviene in una delle quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.

III. PASSAGGIO DAL VECCHIO AL NUOVO DI ORDINAMENTO DI STUDI

Art. 136 – Spetta al direttore, in ottemperanza alle direttive offerte dalla Facoltà, esaminare la posizione degli studenti che richiedono il passaggio dai titoli del vecchio ordinamento (*Diploma e Magistero in Scienze Religiose*) a quelli del nuovo ordinamento (*Laurea e Laurea Magistrale in Scienze Religiose*) e autorizzare eventualmente tale passaggio, determinandone le condizioni.

Art. 137 – Il passaggio dai titoli del vecchio ordinamento ai titoli del nuovo ordinamento, in ogni caso, richiede che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola superiore che dia accesso agli studi universitari.

Art. 138 – Lo studente che, essendo in possesso del *Diploma in Scienze Religiose* conseguito presso questo ISSR secondo il vecchio ordinamento, intende ottenere la *Laurea in Scienze Religiose* (nuovo ordinamento), dovrà integrare il percorso compiuto attraverso il conseguimento di 25 ECTS, dei quali 15 ECTS con corsi/seminari/laboratori e 10 ECTS per la tesi (diversa da quella presentata a suo tempo per il Diploma) e l'esame finale. A tal fine, verrà predisposto un Piano di Studi, che dev'essere approvato dal direttore, e l'interessato verrà iscritto come studente ordinario fuori corso nel triennio. Per chi proviene da altro Istituto, il direttore valuterà l'equivalenza del *curriculum* svolto e determinerà il numero di ECTS da integrare, comunque non inferiore a 25 ECTS.

Art. 139 – Lo studente che, essendo in possesso del *Magistero in Scienze Religiose* conseguito presso questo ISSR secondo il vecchio ordinamento, intende ottenere la *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, si vedrà accreditati 30 ECTS e dovrà ottenere altri 90 ECTS, dei quali 76 ECTS con dei corsi/seminari/laboratori attivati nel biennio di specializzazione e 14 ECTS con la tesi e l'esame finale. A tal fine, verrà predisposto un Piano di Studi, che dev'essere approvato dal direttore, e l'interessato verrà iscritto come studente ordinario al primo anno del biennio. Per chi proviene da altro Istituto, il direttore valuterà l'equivalenza del *curriculum* svolto e determinerà il numero di ECTS da integrare, comunque non inferiore a 90 ECTS.

IV. VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DEI TITOLI

Art. 140 – Il superamento delle prove finali per il conseguimento della *Laurea* e della *Laurea Magistrale* dà diritto al titolo accademico rispettivamente di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Art. 141 – La valutazione viene espressa in centodecimi facendo media:

a) per la Laurea:

- dei voti degli esami (influyente per il 70%);
- della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 10%);
- della valutazione dell'esame comprensivo orale (influyente per il 20%);

b) per la Laurea Magistrale:

- dei voti degli esami (influyente per il 60%);
- della valutazione della tesi (influyente per il 30%);
- della valutazione della discussione di tesi (influyente per il 10%).

Art. 142 – Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha valore puramente onorifico e non viene computata nella media.

Art. 143 – Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indicato con due decimali.

Art. 144 – La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,51, in difetto nel caso contrario.

Art. 145 – I titoli accademici di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 146 – I titoli accademici vengono conferiti dietro presentazione della dichiarazione di originalità che accompagna l'elaborato scritto di *Laurea* e la tesi di *Laurea Magistrale*. Con essa lo studente dichiara di essere l'autore dell'intero testo e che né in toto, né in parte è stato utilizzato per il conseguimento di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili, presso altre università, facoltà o istituti universitari.

Art. 147 – In caso di plagio e di falsa dichiarazione lo studente incorre nelle sanzioni previste dalla Facoltà Teologica del Triveneto, che comportano l'annullamento dell'esame e del titolo.

Art. 148 – Ulteriori disposizioni relative ad aspetti non compresi nel presente *Regolamento* possono essere stabilite, in termini provvisori e in ragione d'urgenza, dalla Direzione che ne affiderà l'approvazione al successivo Consiglio di Istituto. Lo stesso Consiglio potrà approvare particolari regolamentazioni inerenti a questioni procedurali che rendano necessario dettagliare quanto previsto nello Statuto e nel presente *Regolamento*.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto riunitosi in data 29 marzo 2019, dal Consiglio di Facoltà in data 4 aprile 2019 e dalla Commissione Episcopale per la Facoltà Teologica del Triveneto della CET in data 14 maggio 2019.

PARTI DEL REGOLAMENTO MODIFICATE IN ATTESA DI APPROVAZIONE
(valide per l'A.A. 2022-2023)

V. STUDENTI

Art. 28 – Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

Art. 29 – Sono iscritti come studenti ordinari al ciclo che conduce al Baccalaureato in Scienze Religiose coloro che hanno conseguito un titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. Vengono ammessi come studenti ordinari al ciclo che conduce alla Licenza in Scienze Religiose coloro che sono in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose.

Art. 30 – Sono iscritti come studenti straordinari coloro che pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo prescritto per l'iscrizione.

a) Per essere iscritto come studente straordinario lo studente deve dimostrare di aver l'idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione.

b) Il *curriculum* di detto studente può essere valutato ai fini del passaggio a studente ordinario solo qualora, *in itinere*, lo studente sia entrato in possesso delle condizioni previste all'art. 29 del presente *Regolamento*.

c) Gli studenti straordinari che non possono accedere al titolo di Baccalaureato in Scienze Religiose e di Licenza in Scienze Religiose hanno tuttavia la possibilità di ottenere al termine del loro *curriculum* un "Attestato di Cultura Religiosa".

d) Possono accedere come studenti straordinari al corso di Licenza gli studenti del triennio purché conseguano il titolo entro la sessione di esami estiva successiva.

Art. 31 – Sono iscritti come studenti uditori coloro che hanno ottenuto dal direttore la facoltà di frequentare uno o più corsi ed eventualmente di sostenerne i relativi esami. Agli studenti uditori è concesso di frequentare annualmente un massimo di corsi equivalente a non più di 30 ECTS, sostenendone eventualmente i relativi esami. L'iscrizione può avvenire all'inizio dei corsi che si intendono frequentare. Lo studente uditore viene immatricolato, non riceve il libretto accademico, può partecipare all'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, ma non può essere eletto.

Art. 32 – Sono iscritti come studenti ospiti coloro che sono già iscritti nella sede della Facoltà Teologica del Triveneto o in altri Istituti collegati alla medesima e frequentano alcuni corsi sostenendone i relativi esami. Essi sono tenuti a presentare richiesta per l'iscrizione ai corsi con il *nulla osta* del direttore del loro ciclo di studi. Gli studenti ospiti non versano alcuna quota di frequenza né di segreteria. Qualora si trovino in sedi lontane dall'ISSR, gli studenti ospiti possono seguire suddetti corsi nella modalità "a distanza".

VIII. FREQUENZA AI CORSI

Art. 55 – La natura dello studio della Teologia richiede la partecipazione attiva e regolare alle lezioni. Per questo la frequenza è obbligatoria.

- a) Coloro che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti ad essere presenti almeno ai due terzi delle ore complessive di ciascun corso. Si può seguire “a distanza” una quota massima del 30% delle ore di lezione previste per ciascun corso.
- b) Chi non raggiunge il numero di frequenze richieste deve frequentare il corso nei successivi anni accademici.
- c) Anche la frequenza ai corsi seminariali deve essere continuativa e non inferiore ai due terzi. Gli elaborati vanno consegnati in Segreteria entro la fine della prima sessione di esami successiva al termine del corso frequentato. Dopo tale data la Segreteria non garantisce la consegna dei testi al docente per la valutazione.

Art. 56 – La presenza alle lezioni viene certificata mediante la firma personale che lo studente pone su appositi moduli alla fine delle lezioni o con sistema di rilevamento elettronico, mediante convalida con il proprio *badge* personale. Tale dispositivo di identificazione è strettamente personale e non può essere ceduto. La presenza alle lezioni “a distanza” viene certificata dai Tutor. È obbligatorio mantenere la videocamera accesa per tutta la durata delle lezioni.

Art. 57 – La Direzione dispone periodici controlli sulle presenze mediante appello a campione. Allo studente che, a fronte della rilevazione elettronica di presenza, risulta assente senza giusta causa, vengono annullate le ore di frequenza dell'intero corso in cui è stata rilevata l'infrazione e lo studente non viene ammesso all'esame. In caso di reiterazione, viene deferito al Consiglio di Istituto per l'assunzione di opportune misure disciplinari.

Art. 58 – Gli studenti non devono entrare in aula a lezione iniziata e nemmeno uscire prima della sua conclusione. Coloro che sono costretti da seri motivi ad entrare e uscire fuori orario devono avere l'autorizzazione scritta della Direzione (via e-mail). Le medesime regole valgono anche per le lezioni seguite “a distanza”.

XIV. POLO FAD² E BLENDED LEARNING (DAD)³

Art. 106 – Perché siano attivate la FAD e la DAD occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- a) la presenza di mezzi tecnologici di alto profilo che consentano senza disagio la trasmissione delle lezioni e la possibilità di interazione tra sede erogante, studenti “a distanza”, polo ricevente e viceversa, con utilizzo della medesima piattaforma e usufruendo di una significativa velocità di connessione;

² Cf. “Norme sulla formazione sincronica a distanza” (FAD) negli Istituti Superiori di Scienze Religiose (ISSR) presenti in Italia.

³ Cf. “Istruzione per l'applicazione della modalità dell'insegnamento a distanza nelle Università/Facoltà ecclesiastiche”, 31 maggio 2021.

b) la presenza in aula del polo formativo accademico ricevente di un tutor che favorisca l'attività didattica della lezione, garantisca la possibilità di interazione, sostenga l'apprendimento dell'offerta formativa, anche nei confronti degli studenti che seguono parte dei corsi "a distanza";

c) la frequenza di un numero adeguato di studenti nel polo formativo accademico ricevente;

d) la nomina di un coordinatore della FAD e della DAD scelto tra i docenti dell'Istituto;

e) la sussistenza di condizioni economiche tali da garantire la modalità della FAD per un periodo congruo;

f) la sussistenza anche nel polo formativo ricevente di mezzi accademici adeguati, quali una biblioteca, un servizio di segreteria limitatamente alla FAD, locali di studio idonei, sito web aggiornato e sussidi tecnici che siano di aiuto alla didattica.

Art. 107 – Spetta al Direttore assolvere i compiti specificatamente rivolti alla modalità didattica a distanza, ossia: riunirsi periodicamente con i tutor e con gli studenti del polo FAD, riferire al Consiglio d'Istituto eventuali problematiche che insorgono, vigilare sulla corretta realizzazione delle modalità prescritte.

Art. 108 – Il Moderatore deve nominare un coordinatore della FAD e della DAD, scelto tra i docenti, che abbia il compito di predisporre le condizioni perché l'intera offerta formativa erogata tramite modalità sincronica a distanza sia realizzata in modo corretto e funzionale, a beneficio degli studenti e nel rispetto delle finalità e prerogative dell'Istituto.

Art. 109 – Il tutor garantisce la presenza in aula durante le lezioni a distanza anche per aspetti organizzativi e ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli studenti e collaborare con i docenti titolari delle lezioni, assicurando il collegamento tra i docenti e gli studenti durante il percorso formativo. Deve essere in possesso di un titolo di studio adeguato alla funzione da svolgere, ovvero almeno di una licenza canonica, o di una laurea magistrale.

Art. 110 – La modalità di iscrizione e frequenza della FAD e della DAD è la stessa prevista per gli studenti ordinari, straordinari, uditori e ospiti dell'ISSR.

Piano di studio

Baccalaureato in Scienze Religiose (3 anni)

Per gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 2023/2024

Materie	ECTS	Ore	Anno
Sacra Scrittura: Introduzione generale	6	48	I
Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti	7	60	I
Sacra Scrittura NT 2: letteratura paolina	7	48	II
Sacra Scrittura NT 3: letteratura giovannea	7	48	III
Sacra Scrittura AT 1: Libri storici	6	48	I
Sacra Scrittura AT 2: Profeti	6	48	III
Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapienziali	6	48	II
Storia della filosofia antica e medioevale	3	24	I
Storia della filosofia moderna e contemporanea	6	48	I
Filosofia sistematica: etica	3	24	I
Filosofia sistematica: antropologia	5	36	II
Filosofia della conoscenza e ontologia	7	36	III
Morale fondamentale	8	60	I
Morale della vita fisica e bioetica	6	48	II
Morale sessuale e familiare	6	48	III
Storia della Chiesa antica	3	24	I
Storia della Chiesa medioevale e moderna 1	3	24	II
Storia della Chiesa moderna 2 e contemporanea	5	36	III
Teologia: introduzione e fondamentale	8	60	I
Teologia Dogmatica 1: il Mistero di Dio	7	48	II
Teologia Dogmatica 2: cristologia	7	48	III
Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia	7	48	II
Teologia Dogmatica 4: ecclesiologia e mariologia	7	48	III
Seminario teologico interdisciplinare*	3	24	II
Patrologia	6	48	II
Diritto Canonico	7	36	III
Introduzione alla Liturgia	5	36	III
Metodologia teologica	2	24	I
Didattica e metodologia 1: parte generale	3	24	II
Pedagogia generale	3	24	III
Tesi ed esame di Baccalaureato	10	-	-
Crediti complementari**	5	-	-
TOTALI	180	-	-

* Seminario che si tiene solo per gli studenti del II corso.

** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi concordati con il Direttore, documentati e valutati da un Docente: Corso Biblico estivo, Corsi extracurricolari, Ciclo di incontri organizzati annualmente dalla Scuola Cattolica di Cultura.

N.B. Per conseguire il titolo, bisogna attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna.

Piano di studio della specializzazione

Licenza in Scienze Religiose (2 anni)

Per gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 2023/2024

Materie	ECTS	Ore	Anno
Teologia pastorale	6	36	I
Ecumenismo	3	24	II
Seminario biblico	5	24	I
Filosofia della religione e ateismo	3	24	II
Religioni nel Mondo 1: Ebraismo e Islamismo	7	48	I
Religioni nel Mondo 2: Buddismo e Induismo	5	24	II
Morale sociale e Dottrina sociale della Chiesa	6	48	I
Storia delle Chiese locali	3	24	II
Archeologia cristiana	3	24	II
Arte e iconografia cristiana	5	36	II
Teologia Dogmatica 5: Sacramenti	6	36	II
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	36	I
Seminario teologico	5	24	II
Sociologia	3	24	I
Psicologia generale	5	36	I
Psicologia dello sviluppo	5	36	I
Psicologia dell'esperienza religiosa	3	24	I
Dinamiche della comunicazione	6	36	II
Linguaggio multimediale	3	36	II
Corsi di indirizzo*	18	-	I e II
Tesi di Licenza	10	-	-
Esame di Licenza	4	-	-
TOTALI	120	-	-

* Vedi nel dettaglio alla pagina seguente.

N.B. Per conseguire il titolo, bisogna attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne.

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Materie	ECTS	Anno
Laboratorio teologico-pastorale	6	I
Catechetica generale	3	II
L'iniziazione cristiana: problemi e prospettive attuali	3	II
Crediti complementari**	6	

Indirizzo pedagogico-didattico

Materie	ECTS	Anno
Teoria della scuola e legislazione scolastica	3	I
Didattica e metodologia 2: IRC	3	II
Tirocinio	12	II

Indirizzo antropologico-culturale

su richiesta di almeno 6 studenti

Materie	ECTS	Anno
Introduzione all'antropologia culturale	3	I
Cristianesimo, filosofia e dialogo interculturale	3	II
Seminario socio-politico	3	II
Seminario filosofico-teologico	3	II
Crediti complementari**	6	

** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi vari previamente concordati con il Direttore, documentati e valutati da un Docente: Corso Biblico estivo, Corsi extracurricolari, Ciclo di incontri organizzati annualmente dalla Scuola Cattolica di Cultura.

Piano di studio

per il Baccalaureato in Scienze Religiose (3 anni)

per gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2024/2025

Codice	CORSO	ECTS	Ore	Anno
EA01	Pentateuco e Libri storici	6	48	1
FS01	Storia della Filosofia Antica	2	12	1
FS02	Storia della Filosofia Medioevale	2	12	1
FT01	Metafisica	3	24	1
FT02	Antropologia Filosofica	4	24	1
FT03	Filosofia Morale	4	24	1
ME01	Metodologia	2	12	1
SC01	Storia della Chiesa Antica	3	24	1
SC02	Storia della Chiesa Medioevale	3	24	1
SP01	Patrologia I	3	24	1
SP02	Patrologia II	3	24	1
SU06	Pedagogia Generale	3	24	1
TS01	Introduzione alla Sacra Scrittura	10	72	1
TS02	La Rivelazione I	5	36	1
DC01	Diritto Canonico I	7	36	2
EA03	Sapientiali e salmi	6	48	2
EN01	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	6	48	2
FS03	Storia della Filosofia Moderna	3	24	2
FS04	Storia della Filosofia Contemporanea	3	24	2
SC03	Storia della Chiesa Moderna	3	24	2
SC04	Storia della Chiesa Contemporanea	3	24	2
SE04	Seminario Teologico Interdisciplinare	3	24	2
TM01	Teologia Morale Fondamentale	8	60	2
TS03	La Rivelazione II	3	24	2
TS04	Cristologia	6	48	2
TS05	Antropologia teologica	6	48	2
EA02	I profeti	6	48	3
EN02	Letteratura Giovannea	6	48	3
EN03	Letteratura Paolina	6	48	3
FT05	Teoria della Conoscenza	4	24	3
ME02	Didattica e Metodologia 1: Parte Generale	3	24	3
TL01	Liturgia: Introduzione	5	36	3
TM02	Morale familiare e sessuale	6	48	3
TM03	Bioetica	6	48	3
TS06	Il Mistero di Dio	6	48	3
TS07	Ecclesiologia	6	48	3
CC04	Crediti complementari ***	6	-	-
ZZ01	Tesi ed Esame Baccalaureato	10	-	-
TOTALI		180	-	-

*** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi concordati con il Direttore, documentati e valutati da un Docente: Corso Biblico estivo, Corsi extracurricolari, Ciclo di incontri organizzati annualmente dalla Scuola Cattolica di Cultura.

N.B. Per conseguire il titolo, bisogna attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna.

Piano di studio della specializzazione per la Licenza in Scienze Religiose (2 anni)

per gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2024/2025

Codice	CORSO	ECTS	Ore	Anno
FT06	Filosofia della religione e ateismo	4	24	1
SC05	Storia delle Chiese Locali	3	24	1
SE03	Seminario Biblico	4	24	1
SR02	Storia delle Religioni 2: Buddismo e Induismo	5	24	1
SU02	Psicologia dello sviluppo	5	36	1
SU04	Sociologia	3	24	1
TM04	Teologia Morale Sociale	7	48	1
TP01	Teologia Pastorale	5	36	1
TS08	Teologia dei sacramenti	7	48	1
TS10	Ecumenismo	3	24	1
ME05	Linguaggi multimediali	3	24	2
SC06	Archeologia Cristiana	3	24	2
SC07	Arte e Iconografia Cristiana	5	36	2
SE02	Seminario Teologico	4	24	2
SR01	Storia delle Religioni 1: Ebraismo e Islamismo	7	48	2
SU01	Psicologia Generale	5	36	2
SU03	Dinamiche della Comunicazione	6	36	2
SU05	Psicologia dell'esperienza religiosa	3	24	2
TS11	Teologia delle Religioni e dialogo interreligioso	6	36	2
	Corsi di indirizzo *	18	-	1 e 2
ZZ02	Esame Licenza	4	-	-
ZZ03	Tesi Licenza	10	-	-
TOTALI		120	-	-

* Vedi nel dettaglio alla pagina seguente.

N.B. Per conseguire il titolo, bisogna attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne.

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Codice	CORSO	IND.	ECTS	Ore	Anno
TP02	Catechetica generale	PAST	3	24	1
TP04	Laboratorio Teologico Pastorale	PAST	6	24	2
TP03	L'iniziazione Cristiana	PAST	3	24	2
CC05	Crediti complementari**	PAST	6	-	-

** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi vari previamente concordati con il Direttore, documentati e valutati da un Docente: Corso Biblico estivo, Corsi extracurricolari, Ciclo di incontri organizzati annualmente dalla Scuola Cattolica di Cultura.

Indirizzo pedagogico-didattico

Codice	CORSO	IND.	ECTS	Ore	Anno
DS01	Teoria della scuola e legislazione scolastica	DID	3	24	1
ME03	Didattica e Metodologia 2: IRC	DID	3	24	2
ME04	Tirocinio	DID	12	24	2

Tesario per l'esame finale di Baccalaureato in Scienze Religiose

Il presente tesario è valido per coloro che nell'anno accademico 2024-2025 concludono regolarmente la frequenza ai corsi del triennio e che potranno sostenere l'esame finale nelle sessioni previste a partire da quella estiva 2025.

Un mese prima dell'esame orale deve essere presentata in Segreteria la domanda di iscrizione, unitamente a due copie cartacee e al file pdf dell'esercitazione scritta. Se la valutazione dell'esercitazione è negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore. All'atto della presentazione della domanda di iscrizione, va pure versata la quota prevista dalla Segreteria.

È possibile ritirarsi dall'esame orale fino ad una settimana prima della sessione d'esame: in caso contrario si perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva. L'indicazione della data precisa dell'esame e l'assegnazione delle commissioni vengono stabilite dalla Direzione. L'esame prevede un colloquio di circa 50 minuti.

Di ciascuna tesi al candidato si richiede di: collocarla dentro e in connessione con l'area tematica del tesario fissato dall'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato*; saperne esporre i contenuti in modo ordinato e i significati principali in rapporto alla cultura attuale; presentare sinteticamente uno "studio" relativo all'argomento della tesi, con una valutazione critica.

Prima Tesi

Area a cui si riferisce l'elaborato scritto – con il prof. che ha diretto il lavoro

Seconda Tesi

Sorteggiata tra le seguenti:

1. **AREA DI TEOLOGIA POSITIVA: Sacra Scrittura**
Temi scelti di Libri storici – prof.ssa R. Lamanna
2. **AREA DI TEOLOGIA SISTEMATICA: Teologia dogmatica**
Temi scelti di Antropologia e grazia – prof. S. Frausin
3. **AREA DI TEOLOGIA POSITIVA: Patrologia**
Temi scelti di Patrologia – prof. A. Persic



STATUTO

PREAMBOLO STORICO

Le Arcidiocesi di Gorizia, Udine e la Diocesi di Trieste, ritenendo opportuno una formazione comune dei propri candidati al presbiterato, hanno costituito presso il Seminario Interdiocesano "San Cromazio d'Aquileia" uno Studio Teologico Interdiocesano, affiliato dal 28 giugno 1995 alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale con sede a Milano e dal 19 settembre 2005 alla Facoltà Teologica del Triveneto.

TITOLO I - NATURA E FINE

Art. 1 - L'Istituto teologico affiliato (ITA) - Studio Teologico Interdiocesano (STI) è a servizio della vita ecclesiale delle diocesi di Gorizia, Trieste e Udine, e ha come fine la formazione teologica dei futuri presbiteri. Esso offre i corsi accademici del Ciclo Istituzionale fino al conseguimento del Baccalaureato. La finalità dell'ITA-STI è ben espressa da quanto indica la Conferenza Episcopale Italiana: "Il sapere teologico, come riflessione critica della fede e profonda intelligenza del mistero cristiano, fa acquisire agli studenti una conoscenza documentata e illuminata del deposito della fede, contenuto nella Sacra Scrittura e nella tradizione della Chiesa, e della sua comprensione che cresce lungo i secoli mediante i molteplici apporti delle formulazioni dogmatiche e del magistero dei pastori, del senso soprannaturale della fede di tutto il popolo di Dio, della vita ecclesiale, della elaborazione e chiarificazione da parte dei teologi" (CEI, *La Formazione dei Presbiteri nella Chiesa Italiana. Orientamenti e norme per i Seminari* [Terza Edizione, 15 Novembre 2006] n. 95).

Art. 2 - L'ITA-STI è affiliato alla Facoltà teologica del Triveneto e ha sede presso il Seminario Arcivescovile di Castellerio, Via Castellerio 81, 33010 Castellerio-Pagnacco.

Art. 3 - La responsabilità della vita e della promozione dell'ITA-STI del Seminario Interdiocesano di Gorizia, Trieste ed Udine viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dai Vescovi delle tre Diocesi, secondo quanto previsto dal presente statuto e da quello della Facoltà Teologica del Triveneto.

TITOLO II - LA COMUNITÀ ACCADEMICA E IL SUO GOVERNO

Art. 4 - A norma dello Statuto della Facoltà Teologica del Triveneto (art. 7 – 8 – 10 – 15), sono autorità comuni della sede di Padova, degli Istituti Teologici Affiliati e degli Istituti Superiori di Scienze Religiose le seguenti:

a) autorità personali: il *Gran Cancelliere* e il *Preside*

b) autorità collegiali: il *Consiglio di Facoltà*.

Art. 5 – Le principali funzioni del Gran Cancelliere e del Preside della Facoltà, sono quelle indicate dagli Statuti della Medesima (cfr art. 8 e 10). In particolare, il Preside presiede, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado. Il Consiglio di Facoltà esamina e approva, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto e il Regolamento; esprime il proprio parere circa l'idoneità dei docenti in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili. Al Consiglio di Facoltà spetta l'approvazione della relazione annuale e di quella in vista del rinnovo dell'affiliazione e svolge tutte le altre funzioni contenute nello Statuto di Facoltà (cfr. art. 15).

Art. 6 – le autorità proprie dell'ITA/STI sono:

- a) autorità personali: il *Moderatore*, il *Direttore*, il *Vice-direttore*
- b) autorità collegiali: il *Consiglio d'Istituto*

Il Moderatore

Art. 7 – Il Moderatore dell'ITA/STI è l'Arcivescovo di Udine in quanto Ordinario del luogo dove ha sede l'ITA/STI. Egli agisce d'intesa con i vescovi di Gorizia e Trieste. Al Moderatore compete:

- a) scegliere nella terna indicata dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Rettore del Seminario, il nome del Direttore da presentare al Preside e al Gran Cancelliere della Facoltà Teologica del Triveneto per la nomina;
- b) nominare il Segretario e l'Economo;
- c) concedere il nulla osta per i docenti stabili proposti dal Consiglio di Istituto per la nomina da effettuarsi secondo la procedura prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto;
- d) nominare i docenti non stabili, incaricati e invitati;
- e) approvare le delibere di ampliamento delle attività accademiche;
- f) esaminare e approvare i bilanci economici dello ITA/STI.

Il Direttore

Art. 8 - il Direttore, su proposta del Moderatore, è nominato dal Gran Cancelliere dopo aver sentito il parere del Consiglio di Facoltà; dura in carica cinque anni e può essere rieletto immediatamente una sola volta.

Al Direttore compete:

- a) rappresentare l'ITA/STI davanti alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'ITA/STI, d'intesa con il Vescovo moderatore e il Consiglio d'Istituto;
- c) convocare e presiedere le varie riunioni del Consiglio d'Istituto;

- d) redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ITA/STI e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto;
- e) proporre al Moderatore la nomina del Segretario, scelto tra i docenti dell'ITA/STI;
- f) esaminare le richieste e i ricorsi dei docenti e degli studenti prospettando la soluzione, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, al giudizio della Facoltà Teologica del Triveneto.

Il Vice-direttore

Art. 9 - Il Direttore può essere aiutato da un Vice-direttore nominato dal Moderatore su proposta del Direttore. Al Vice-direttore spetta:

- a) collaborare con il Direttore nel governo dell'ITA/STI;
- b) sostituire il Direttore dell'ITA/STI in sua assenza o per sua delega.

Il Consiglio d'Istituto

Art. 10 - Il Consiglio dello ITA/STI ha la responsabilità deliberativa sull'ordinamento scolastico dell'ITA/STI.

a) Il Consiglio d'Istituto è composto da:

- Preside della Facoltà
- Direttore;
- Vice-direttore;
- Rettore del Seminario;
- Docenti stabili dell'ITA/STI;
- Segretario con funzioni di attuario;
- tre rappresentanti dei *Docenti non stabili* dell'ITA/STI, eletti dal Collegio docenti;
- due rappresentanti degli *studenti ordinari* dell'ITA/STI, eletti ogni anno (uno per il Biennio e uno per il Quadriennio). Per motivi di riservatezza, non partecipano alle riunioni che riguardano aspetti o problemi relativi a singole persone.

b) Ogni Diocesi dev'essere rappresentata con almeno un docente nel Consiglio d'Istituto. A tal fine, se nessun Docente di una qualche Diocesi fosse tra i membri di diritto, e neppure risultasse tra gli eletti, il primo non eletto della Diocesi non rappresentata sarà membro del Consiglio d'Istituto, sopravanzando nella graduatoria l'ultimo tra gli eletti.

c) I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

- guidare la vita e l'attività dell'ITA/STI;
- proporre dei docenti alla stabilità, seguendo la procedura di cooptazione prevista dallo Statuto e dal Regolamento della Facoltà Teologica del Triveneto;
- esaminare i bilanci dell'ITA/STI.

Il Collegio docenti

Art. 11 - Il Collegio Docenti è composto da tutti i Docenti stabili e non stabili.

Il Collegio si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore e ha come compito:

- valutare l'andamento della vita accademica e didattica;
- trattare le questioni accademiche e didattiche che emergono nel Consiglio di Istituto;
- curare l'incremento della vita accademica e delle iniziative culturali dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione

Art. 12 - La gestione economica dell'Istituto è affidata al *Consiglio di Amministrazione* distinto dal governo e dall'amministrazione del Seminario Teologico Interdiocesano. Il Consiglio di Amministrazione è composto di almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario l'Economo dell'Istituto.

TITOLO III - DOCENTI

Art. 13 - I Docenti dell'ITA/STI si dividono in *docenti stabili* - che possono essere *ordinari o straordinari* - e *docenti non stabili*, che possono essere *incaricati o invitati*.

Tutti i docenti dell'ITA/STI devono distinguersi per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita, per senso di responsabilità ecclesiale e accademica. L'ITA/STI può anche avvalersi di Docenti invitati scelti fra personalità del mondo accademico o professionale, la cui competenza goda di prestigio tra esperti di una determinata disciplina.

I Docenti stabili

Art. 14 - L'ITA/STI, per garantire la qualità della formazione teologica, riconosce la necessità di avere un gruppo di *docenti stabili (ordinari e straordinari)*. A loro affida peculiari responsabilità e richiede che si dedichino a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico. I *docenti stabili* dovranno:

- avere conseguito un congruo Dottorato o almeno la Licenza in una Facoltà canonicamente riconosciuta (cfr VG, art. 50, § 1) o un titolo equipollente;
- siano liberi da incombenze incompatibili (cfr CEC, Istruzione, art. 6, § 3)
- avere dimostrato attitudine all'insegnamento;
- avere dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche;
- assumere eventuali incarichi istituzionali presso l'ITA/STI.

Art. 15 - I *docenti stabili* sono designati dal Moderatore dell'ITA/STI secondo la

procedura di cooptazione prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto, e adottata nel Regolamento dell'ITA/STI, previo consenso del proprio Vescovo. Sono nominati dal Gran Cancelliere, su proposta del Consiglio di Facoltà, previo consenso della Commissione Episcopale.

Art. 16 - Dopo tre anni di insegnamento continuativo ed efficace i *docenti stabili straordinari* possono essere promossi *docenti stabili ordinari*, in relazione alle esigenze dell'attività didattica e scientifica dell'ITA/STI riconosciute dal Consiglio di Istituto (cfr Facoltà Teologica del Triveneto, Statuto FTTr, art. 22 e 23).

Art. 17 – I docenti stabili non possono essere contemporaneamente stabili in altre istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili, nonché devono essere liberi da impegni incompatibili con i loro compiti d'insegnamento e di ricerca.

I Docenti non stabili

Art. 18 - I *Docenti non stabili (incaricati e invitati)* vengono nominati dal Moderatore, su proposta del Consiglio dell'Istituto e sentito il Rettore del Seminario.

- a) I *docenti non stabili* devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente; coloro che insegnano materie ecclesiastiche devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una istituzione ecclesiastica, o di un titolo equipollente. Devono essere capaci di indagine scientifica e avere buone attitudini all'insegnamento.
- b) Gli incarichi hanno la durata di un anno. Dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, il Consiglio dell'Istituto può proporre che un docente sia incaricato *ad quinquennium*. Per ragioni particolari il Direttore sottopone al Moderatore l'opportunità di revocare la nomina prima dello scadere del quinquennio, sentito il parere del Consiglio dell'Istituto.
- c) Le nomine e gli incarichi, eccetto in caso di necessità, hanno effetto dal primo giorno dell'anno accademico fino all'espletamento degli obblighi di esame previsti per le sessioni ordinarie e straordinarie.

Norme generali per i docenti

Art. 19 - Un Docente cessa di diritto dal suo ufficio al termine dell'anno accademico nel quale abbia compiuto il settantesimo anno di età. Tuttavia, fino all'età di settantacinque anni, gli possono essere affidati corsi di insegnamento in qualità di Docente invitato.

Art. 20 - Ai docenti ordinari che, a motivo di un ufficio più importante o per malattia o per età hanno smesso di insegnare, è conferito il titolo di *docenti emeriti*.

Art. 21 - Il Moderatore può sospendere dall'esercizio dell'insegnamento, o privare

dello stesso ufficio, un Docente che abbia insegnato contro la dottrina cattolica, abbia commesso il plagio, abbia dei comportamenti non etici o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 24, § 2 delle Norme applicative di *Veritatis gaudium*.

Art. 22 - Tutti i Docenti dell'ITA/STI fanno parte del Collegio dei Docenti, il quale:

- condivide con gli Organismi direttivi la vita accademica dell'ITA/STI;
- elegge i 3 rappresentanti dei docenti non stabili per il Consiglio d'Istituto;
- verifica e propone al Consiglio d'Istituto scelte in ordine alla didattica e alla formazione accademica;
- esprime pareri al Rettore del Seminario sui candidati ai ministeri istituiti e ordinati.

TITOLO IV - STUDENTI

Art. 23 - Gli studenti si possono iscrivere come *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

- a) Sono *studenti ordinari* coloro che, aspirando ai gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte e che non sono iscritti ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, pena l'invalidazione degli esami sostenuti presso l'ITA-STI. Rientrano nella categoria di *studenti ordinari* gli *studenti fuori corso*.
- b) Sono *studenti straordinari* coloro che, non avendo il titolo prescritto per il ciclo che frequentano, hanno però dimostrato di essere idonei agli studi teologici; *frequentano* i corsi di tutte le discipline, con relativo esame.
- c) Sono *studenti uditori* coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi. Non è possibile frequentare tutto il *curriculum* degli studi come studente uditore. Agli studenti uditori è concesso di seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.
- d) Sono *studenti ospiti* coloro che, essendo iscritti ad una facoltà teologica o a un altro istituto, ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare presso l'ITA/STI alcuni corsi e di sostenerne i relativi esami. Possono seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.

Art. 24 - Condizioni per l'immatricolazione e per l'iscrizione.

- a) Possono iscriversi come *studenti ordinari* al ciclo di Baccalaureato coloro che sono in possesso di un titolo di studio valido secondo le leggi civili per l'ammissione agli studi universitari. Al momento dell'iscrizione la copia originale del titolo deve essere depositata in Segreteria.
- b) Si richiede una congrua conoscenza della lingua latina, della lingua greca e della storia della filosofia, comprovata da un documento che può essere parte del certificato degli studi precedenti. In mancanza di tale certificazione, entro i primi due

anni, lo studente dovrà seguire i corsi integrativi previsti nell'anno propedeutico.

- c) Gli studenti che provengono da altre Facoltà universitarie o da altri Istituti teologici, possono ottenere il riconoscimento, in tutto o in parte, degli studi svolti secondo le indicazioni di omologazione date dal Direttore.
- d) Gli studenti che hanno conseguito il titolo di Diploma o di Magistero in Scienze Religiose, o quelli di Laurea o Laurea Magistrale in Scienze Religiose, dovranno integrare i corsi mancanti secondo le indicazioni della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 25 - Gli studenti possono essere convocati in assemblea generale dal Direttore per esaminare aspetti e problemi relativi alla vita dello Studio Teologico.

Art. 26 - Plagio e comportamenti non etici

Per gravi motivi di carattere morale o disciplinare, per commesso il plagio o per avere dei comportamenti non etici, uno studente può essere allontanato o addirittura sospeso dallo Studio Teologico su delibera del Consiglio di Istituto, salvo il diritto alla difesa secondo le norme vigenti.

TITOLO V - UFFICIALI

Art. 27 - La vita dell'ITA/STI si giova di alcuni ufficiali e di eventuale personale ausiliario. Gli ufficiali sono: il Segretario, il Direttore della Biblioteca e l'Economo.

Il Segretario

Art. 28 - Il Segretario è responsabile delle attività della segreteria dell'ITA/STI. Il Segretario è nominato dal Moderatore su proposta del Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere confermato.

Art. 29 - Al Segretario spetta:

- a) attuare le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio dell'ITA/STI;
- b) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- c) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione; di ammissione agli esami e di conseguimento dei gradi accademici;
- d) compilare il calendario, l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- e) assicurare l'ordine dell'ITA/STI e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- f) fungere da Segretario del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti.

Art. 30 - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Direttore della Biblioteca

Art. 31 - Il bibliotecario della biblioteca del Seminario di Castellerio e il direttore della biblioteca di Udine hanno il compito di seguire le attività delle rispettive Biblioteche. A loro spetta:

- a) rendere fruibile la biblioteca a docenti, studenti e altri eventuali frequentatori, secondo orari adeguati;
- b) custodire, ordinare e incrementare il patrimonio bibliografico, dotando ciascuna Biblioteca di strumenti adeguati;
- c) presiedere l'utilizzo e la sistemazione della Biblioteca;
- d) catalogare i libri e le riviste in arrivo;
- e) consegnare e ritirare i volumi in prestito agli studiosi;
- f) avvalersi della collaborazione delle biblioteche teologiche di Gorizia e Trieste.

Art. 32 - I responsabili delle biblioteche possono essere coadiuvati da personale ausiliario.

L'Economo

Art. 33 - L'Economo dell'ITA/STI è nominato per un quinquennio dal Moderatore su proposta del Direttore.

TITOLO VI - AMMINISTRAZIONE ECONOMICA

Art. 34 - L'amministrazione dell'ITA/STI è gestita dal *Consiglio di amministrazione* in sintonia con l'Amministrazione del Seminario Arcivescovile di Udine e le Amministrazioni dei rispettivi Seminari vescovili, secondo quanto concordato tra le Diocesi.

TITOLO VII - ORDINAMENTO DEGLI STUDI E DEI CORSI

Baccalaureato

Art. 35 - I corsi di studio proposti dallo ITA/STI hanno lo scopo di offrire agli studenti una seria formazione di base nelle discipline filosofico-teologiche fondamentali; preparano gli studenti ordinari al Baccalaureato nel primo quinquennio e con un sesto anno completano la formazione teologico-pastorale a coloro cui è richiesto dall'esercizio ministeriale nella Chiesa.

Corsi

Art. 36 - Le discipline si distinguono in *obbligatorie*, *ausiliarie* o *complementari* e *corsi*

seminariali.

a) Le discipline *obbligatorie* sono *filosofiche e teologiche*.

Quelle *filosofiche* sono:

1. filosofia e storia della filosofia (antica, medievale, moderna e contemporanea),
2. metafisica (filosofia dell'essere e/o teologia naturale),
3. filosofia della natura,
4. filosofia dell'uomo,
5. filosofia morale e politica,
6. logica e filosofia della conoscenza

Quelle *teologiche* sono:

1. Sacra Scrittura (introduzione ed esegesi),
2. Teologia fondamentale (con riferimento a questioni di: ecumenismo, religioni non cristiane e ateismo, cultura contemporanea),
3. Teologia dogmatica,
4. Teologia morale e spirituale,
5. Teologia pastorale,
6. Storia della Chiesa e Patrologia,
7. Diritto canonico

b) Le discipline *ausiliarie* o *complementari* sono:

1. Scienze umane,
2. Storia delle religioni,
3. Lingue bibliche,
4. Lingua latina
5. Lingua moderna,
6. Metodologia scientifica.

c) I *corsi seminariali* approfondiscono tematiche particolari e costituiscono un avviamento alla ricerca scientifica.

Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare un corso seminariale durante il primo biennio e due corsi seminariali durante il triennio.

d) I *corsi pastorali* del sesto anno mirano ad evidenziare il legame originario e permanente della vita e dell'agire della Chiesa con la Teologia e ad abilitare gli Studenti ad esercitare alcuni specifici ministeri ecclesiali.

Insegnamento a distanza

Art. 37 - L'Istituto può avvalersi della possibilità di proporre una parte dei corsi nella forma di insegnamento partecipato a distanza, secondo le condizioni indicate dalla

Congregazione per l'Educazione Cattolica *nell'Istruzione per l'applicazione della modalità dell'insegnamento a distanza nelle Università/Facoltà ecclesiastiche* (13 maggio 2021).

Esami

Art. 38 - Ogni studente è tenuto a frequentare almeno i due terzi delle lezioni e a sostenere gli esami dei corsi delle discipline obbligatorie, ausiliarie principali e i corsi seminariali previsti dal piano degli studi.

- a. Gli esami possono essere sostenuti oralmente e/o per iscritto. È lasciata al Docente la scelta della modalità.
- b. Gli elaborati scritti richiesti dai docenti di singole discipline e dai corsi seminariali per il conseguimento del baccalaureato in teologia devono essere conformi alle norme bibliografiche e tipografiche contenute nel testo di *Metodologia* della Facoltà Teologica del Triveneto.

L'Istituto si preoccupa in modo particolare di evitare il plagio con mezzi tecnici adeguati. In caso di plagio nella composizione di un lavoro scritto, dopo aver sentito gli organi competenti (il docente stesso, il Direttore dell'Istituto e il Consiglio di Istituto), lo studente può essere sospeso dalla materia o dal seminario corrispondente, o escluso dall'accesso all'esame di conseguimento del baccalaureato in teologia.

Sessioni d'esami

Art. 39 - Gli esami si svolgono nelle sessioni ordinarie (invernale, estiva e autunnale) e nelle sessioni straordinarie.

Le sessioni invernale ed estiva si considerano "sessioni ordinarie" per i corsi fatti nel semestre corrispondente. Alla fine della sessione estiva e della sessione autunnale si tengono le "sessioni straordinarie" per gli esami non superati nelle corrispondenti sessioni ordinarie.

Nel caso che uno studente non superi per la terza volta l'esame di una disciplina, dovrà ripeterne la frequenza alle lezioni. In ogni caso, il Direttore dell'Istituto, su richiesta dello studente e sentito il parere del Consiglio di Istituto, può concedere eccezionalmente il sostenimento di un esame "speciale".

Esame di Baccalaureato

Art. 40 - L'esame per il conseguimento del grado accademico del Baccalaureato consiste in una dissertazione scritta ed una prova orale, comprendente la presentazione dell'elaborato scritto e un esame comprensivo delle discipline svolte nel triennio teologico, ed ha lo scopo di valutare la capacità di sintesi teologica maturata dallo studente nel curriculum degli studi compiuti.

Art. 41 - La Commissione per l'esame finale di baccalaureato è composta da:

- a. il Preside della Facoltà affiliante o un suo delegato, che la presiede;
- b. il Direttore dell'Istituto o un suo delegato.

c. due docenti nominati dal Direttore dell'Istituto.

La valutazione finale tiene conto dei voti degli esami, della dissertazione scritta e della prova orale finale.

Art. 42 - I voti sono assegnati in trentesimi; i numeri con cui vengono espressi i voti significano:

18-19:	(<i>Probatus</i>)	sufficiente
20-22:	(<i>Bene Probatus</i>)	discreto
23-25:	(<i>Cum laude</i>)	buono
26-28:	(<i>Magna cum Laude</i>)	molto buono
29-30 e lode:	(<i>Summa cum Laude</i>)	eccellente

TITOLO VIII - BIBLIOTECA

Art. 43 - L'Istituto dispone di una propria Biblioteca nella sede dell'Istituto stesso.

Art. 44 - L'Istituto promuove il coordinamento della predetta Biblioteca e la programmazione degli acquisti secondo le proprie esigenze e favorisce coordinamento tra le biblioteche della stessa città e a livello internazionale.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 45 - Le eventuali modifiche al presente Statuto, approvate dal Moderatore, devono essere trasmesse alla Facoltà affiliante per la ratifica e l'approvazione dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

Art. 46 - Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati nel presente Statuto si applicano le norme del Diritto canonico universale e particolare.

Art. 47 - Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte del **Dicastero per la Cultura e l'Educazione** e del Moderatore.

Piano di studio

per il Baccalaureato in Sacra Teologia (5 anni)

per gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 2023/2024

STI

Materie	ECTS	Ore	Anno
Metodologia	1	12	I
Teoria della Conoscenza	6	48	II
Storia della Filosofia Antica	4	24	I-II A
Storia della Filosofia Medioevale	4	24	I-II A
Antropologia culturale	3	24	I-II A
Antropologia Filosofica	4	24	I-II A
Filosofia della Natura	4	24	I-II A
Filosofia della Religione	5	36	I-II A
Filosofia Morale	4	24	I-II A
Seminario Filosofico	4	24	I-II A
Greco Biblico	4	24	I-II A
Introduzione all'Antico Testamento	6	48	I-II A
Storia della Chiesa Antica	3	24	I-II A
Storia della Chiesa Medievale	3	24	I-II A
Patrologia I: padri Apostolici e Apologisti	3	24	I-II A
Patrologia II Pre-Nicena (III sec.)	3	24	I-II A
Sociologia	3	24	I-II A
Storia della Filosofia Moderna	4	24	I-II B
Storia della Filosofia Contemporanea	6	48	I-II B
Metafisica	6	48	I-II B
Storia della Chiesa Moderna	3	24	I-II B
Storia della Chiesa Contemporanea	3	24	I-II B
Introduzione al Nuovo Testamento	5	36	I-II B
Ebraico Biblico	4	24	I-II B
Patrologia III: I Padri Alessandrini e Antiocheni	3	24	I-II B
Patrologia IV: I Padri Occidentali	3	24	I-II B
Introduzione al Mistero di Cristo	5	36	I-II B
Filosofia e Teologia	6	48	I-II B
Dinamiche della Comunicazione	5	36	I-II B
Liturgia I Introd. Antr. Teol.	5	36	I-II B
Esegesi AT: Pentateuco. e Libri Storici	8	60	III
Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	12	96	III
Teologia della Rivelazione	5	24+8	III
Teologia della Mediazione Ecclesiale	3	24	III
Teologia delle Religioni	3	24	III
Teologia Morale Fondamentale	8	60	III
Liturgia II: liturgia nel tempo	3	24	III
Diritto Canonico I	5	36	III
Corso Complementare I (*)	3	24	III

Materie	ECTS	Ore	Anno
Esegesi AT: Sapienziali e salmi	8	60	IV-V A
Esegesi NT: Letteratura Paolina	10	72	IV-V A
Teol. Dogmatica: il Mistero di Dio	6	48	IV-V A
Antropologia Teologica	10	72	IV-V A
Teologia Pastorale	3	24	IV-V A
Teologia della vita fisica: Bioetica	6	48	IV-V A
Teologia Morale Sociale	6	48	IV-V A
Seminario Biblico	4	24	IV-V A
Corso Complementare II (*)	3	24	IV-V A
Esegesi AT: I Profeti	8	60	IV-V B
Esegesi NT: Letteratura Giovannea	6	48	IV-V B
Teol. Dogmatica: Il Mistero di Cristo	6	48	IV-V B
Teol. Dogmatica: Ecclesiologia	8	60	IV-V B
Teol. Dogmatica: Teol. dei Sacramenti I	6	48	IV-V B
Teol. Dogmatica: Teol. dei Sacramenti II	3	24	IV-V B
Teologia Spirituale	3	24	IV-V B
Morale familiare e sessuale	6	48	IV-V B
Diritto Canonico II	3	24	IV-V B
Seminario Teologico	4	24	IV-V B
Corso Complementare III (*)	3	24	IV-V B
Esame Baccalaureato	6	-	-
Tesi Baccalaureato	10	-	-
TOTALE	300	-	-

- (*) Gli studenti possono scegliere di seguire, come corsi complementari o supplementari, i corsi professionalizzanti la docenza dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Per poter insegnare Religione Cattolica nelle scuole primarie e secondarie, è necessario sostenere i corsi, presso l'ISSR, di Didattica e metodologia IRC, Teoria e legislazione scolastica e Pedagogia generale, nonché eseguire un Tirocinio (corso Supplementare).

Piano di studio

per il Baccalaureato in Sacra Teologia (5 anni)

per gli studenti immatricolati fino dall'anno accademico 2024/2025

STI

Codice	CORSO	ECTS	Ore	Anno
EA01	Pentateuco e Libri storici	8	60	1
FS01	Storia della Filosofia Antica	4	24	1
FS02	Storia della Filosofia Medioevale	4	24	1
FT01	Metafisica	6	48	1
FT02	Antropologia Filosofica	4	24	1
FT03	Filosofia Morale	4	24	1
LI01	Greco Biblico	4	24	1
ME01	Metodologia	2	12	1
SC01	Storia della Chiesa Antica	3	24	1
SC02	Storia della Chiesa Medioevale	3	24	1
SP01	Patrologia I	3	24	1
SP02	Patrologia II	3	24	1
TS01	Introduzione alla Sacra Scrittura	10	72	1
TS02	La Rivelazione I	5	36	1
DC01	Diritto Canonico I	7	36	2
EA03	Sapienziali e salmi	6	48	2
EN01	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	6	48	2
FS03	Storia della Filosofia Moderna	3	24	2
FS04	Storia della Filosofia Contemporanea	6	48	2
LI02	Ebraico Biblico	4	24	2
SC03	Storia della Chiesa Moderna	3	24	2
SC04	Storia della Chiesa Contemporanea	3	24	2
TM01	Teologia Morale Fondamentale	8	60	2
TS03	La Rivelazione II	5	36	2
TS04	Cristologia	6	48	2
TS05	Antropologia teologica	6	48	2
EA02	I profeti	8	60	3
EN02	Letteratura Giovannea	6	48	3
EN03	Letteratura Paolina	6	48	3
FT05	Teoria della Conoscenza	4	24	3
TL01	Liturgia: Introduzione	5	36	3
TM02	Morale familiare e sessuale	6	48	3
TM03	Bioetica	6	48	3
TS06	Il Mistero di Dio	6	48	3
TS07	Ecclesiologia	7	60	3

Codice	CORSO	ECTS	Ore	Anno
CC01	Corso Complementare I (*)	3		4
CC02	Corso Complementare II (*)	3		4
CC03	Corso Complementare III (*)	3		4
EN23	Letteratura Paolina II	4	24	4
FT06	Filosofia della religione e ateismo	4	24	4
FT07	Filosofia e Teologia	6	48	4
FT08	Antropologia Culturale	3	24	4
SE03	Seminario Biblico	4	24	4
SU04	Sociologia	3	24	4
TM04	Teologia Morale Sociale	7	48	4
TP01	Teologia Pastorale	3	24	4
TS08	Teologia dei sacramenti	7	48	4
TS28	Teologia dei sacramenti II	3	24	4
DC02	Diritto Canonico II	3	24	5
EN21	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli II	6	48	5
FT04	Filosofia della Natura	3	24	5
FT25	Teoria della Conoscenza II	3	24	5
SE01	Seminario Filosofico	4	24	5
SE02	Seminario Teologico	4	24	5
SP03	Patrologia III	3	24	5
SP04	Patrologia IV	3	24	5
SU03	Dinamiche della Comunicazione	6	36	5
TL02	Liturgia II	3	24	5
TS09	Teologia Spirituale	3	24	5
TS11	Teologia delle Religioni e dialogo interreligioso	6	36	5
TS25	Antropologia teologica II	4	24	5
ZZ04	Esame Baccalaureato	6	-	-
ZZ05	Tesi Baccalaureato	10	-	-
TOTALE		300	-	-

(*) Gli studenti possono scegliere di seguire, come corsi complementari o supplementari, i corsi professionalizzanti la docenza dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Per poter insegnare Religione Cattolica nelle scuole primarie e secondarie, è necessario sostenere i corsi, presso l'ISSR, di Didattica e metodologia IRC, Teoria e legislazione scolastica e Pedagogia generale, nonchè eseguire un Tirocinio (corso Supplementare).

**Informazioni
riguardanti l'anno accademico 2024/2025**

CALENDARIO

GIUGNO 2024

1	S	
2	D	CORPUS DOMINI
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	X DEL TEMPO ORDINARIO
10	L	Esami · Termine iscrizione all'esame finale del 8 luglio
11	M	Esami · Inizio esami – Sessione estiva
12	M	Esami
13	G	Esami
14	V	Esami
15	S	
16	D	XI DEL TEMPO ORDINARIO
17	L	Esami · Inizio iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
18	M	Esami
19	M	Esami
20	G	Esami
21	V	Esami
22	S	
23	D	XII DEL TEMPO ORDINARIO
24	L	Esami
25	M	Esami
26	M	Esami
27	G	Esami
28	V	Esami · Termine iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
29	S	
30	D	XIII DEL TEMPO ORDINARIO

LUGLIO 2024

1	L	Esami
2	M	Esami
3	M	Esami
4	G	Esami
5	V	Esami · Fine esami – Sessione estiva
6	S	
7	D	XIV DEL TEMPO ORDINARIO
8	L	Titoli in Scienze Religiose
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	· La segreteria chiude al pubblico fino al 2 settembre 2024
13	S	
14	D	XV DEL TEMPO ORDINARIO
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	XVI DEL TEMPO ORDINARIO
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	XVII DEL TEMPO ORDINARIO
29	L	
30	M	
31	M	

CALENDARIO

AGOSTO 2024

1	G	
2	V	
3	S	
4	D	XVIII DEL TEMPO ORDINARIO
5	L	
6	M	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	D	XIX DEL TEMPO ORDINARIO
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
16	V	
17	S	
18	D	XX DEL TEMPO ORDINARIO
19	L	
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	
24	S	
25	D	XXI DEL TEMPO ORDINARIO
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	
31	S	

SETTEMBRE 2024

1	D	XXII DEL TEMPO ORDINARIO
2	L	· La segreteria riapre al pubblico · Apertura iscrizioni al nuovo anno accademico 2024-2025 e richieste di omologazione degli esami · Inizio esami-Sessione autunnale
3	M	<i>Esami</i>
4	M	<i>Esami</i>
5	G	<i>Esami</i>
6	V	<i>Esami</i>
7	S	
8	D	XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
9	L	<i>Esami</i>
10	M	<i>Esami</i>
11	M	<i>Esami</i>
12	G	<i>Esami</i>
13	V	<i>Esami</i>
14	S	
15	D	XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
16	L	<i>Esami</i>
17	M	<i>Esami</i>
18	M	<i>Esami</i> · Termine iscrizioni al nuovo anno accademico 2024-2025 e richieste di omologazione degli esami.
19	G	<i>Esami</i>
20	V	<i>Esami</i> · Termine esami – Sessione autunnale
21	S	
22	D	XXV DEL TEMPO ORDINARIO
23	L	<i>Lezione</i> · Inizio delle lezioni – I semestre
24	M	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	G	<i>Lezione</i>
27	V	
28	S	
29	D	XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
30	L	<i>Lezione</i> · Termine iscrizione all'esame finale del 31 ottobre.

CALENDARIO

OTTOBRE 2024

1	M	Lezione	
2	M	Lezione	
3	G	Lezione	
4	V		
5	S		
6	D		XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
7	L	Lezione	· Inizio richiesta esami – Sessione straordinaria
8	M	Lezione	
9	M	Lezione	
10	G	Lezione	
11	V		· Termine richiesta esami –Ses- sione straordinaria
12	S		
13	D		XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
14	L	Lezione	
15	M	Lezione	
16	M	Lezione	
17	G	Lezione	
18	V		
19	S		
20	D		XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
21	L	Lezione	
22	M	Lezione	
23	M	Lezione	
24	G	Lezione	
25	V		
26	S		
27	D		XXX DEL TEMPO ORDINARIO
28	L	Lezione	
29	M	Lezione	
30	M	Lezione	
31	G	Lezione	Titoli in Scienze Religiose

NOVEMBRE 2024

1	V		TUTTI I SANTI
2	S		COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
3	D		XXXI DEL TEMPO ORDINARIO
4	L	Lezione	
5	M	Lezione	· Sessione straordinaria di esami
6	M	Lezione	
7	G	Lezione	
8	V		
9	S		
10	D		XXXII DEL TEMPO ORDINARIO
11	L	Lezione	
12	M	Lezione	
13	M	Lezione	
14	G	Lezione	
15	V		
16	S		
17	D		XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO
18	L	Lezione	
19	M	Lezione	
20	M		DIES ACADEMICUS
21	G	Lezione	
22	V		
23	S		
24	D		CRISTO RE DELL'UNIVERSO
25	L	Lezione	
26	M	Lezione	
27	M	Lezione	
28	G	Lezione	
29	V		
30	S		

30 novembre 2024

Scadenza versamento tasse scolastiche (I rata)

CALENDARIO

DICEMBRE 2024

1	D	I DI AVVENTO
2	L	SAN CROMAZIO D'AQUILEIA
3	M	Lezione · Inizio iscrizioni esami – Sessione invernale
4	M	Lezione
5	G	Lezione
6	V	
7	S	
8	D	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	L	Lezione
10	M	Lezione
11	M	Lezione
12	G	Lezione · Termine iscrizioni esami - Ses- sione invernale
13	V	
14	S	
15	D	III DI AVVENTO
16	L	Lezione
17	M	Lezione
18	M	Lezione · Incontro con il Direttore – S. Messa
19	G	Lezione · Termine delle lezioni - I seme- stre · La segreteria chiude al pubblico fino all'7 gennaio 2024 · Inizio delle vacanze natalizie
20	V	
21	S	
22	D	IV DI AVVENTO
23	L	
24	M	
25	M	NATALE DEL SIGNORE
26	G	SANTO STEFANO
27	V	
28	S	
29	D	SANTA FAMIGLIA
30	L	
31	M	

GENNAIO 2025

1	M	B.V. MARIA MADRE DI DIO
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	II DOMENICA DI NATALE
6	L	EPIFANIA DEL SIGNORE
7	M	· La segreteria riapre al pubblico · Termine per l'iscrizione all'esame finale del 3 febbraio
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	BATTESIMO DEL SIGNORE
13	L	Esami · Inizio degli esami – Sessione invernale
14	M	Esami
15	M	Esami
16	G	Esami
17	V	Esami
18	S	
19	D	II DEL TEMPO ORDINARIO
20	L	Esami
21	M	Esami
22	M	Esami
23	G	Esami
24	V	Esami
25	S	
26	D	III DEL TEMPO ORDINARIO
27	L	Esami
28	M	Esami
29	M	Esami
30	G	Esami
31	V	Esami · Fine degli esami – Sessione invernale

31 gennaio 2025

Scadenza iscrizione studenti fuori corso e uditori

CALENDARIO

FEBBRAIO 2025

1	S	
2	D	IV DEL TEMPO ORDINARIO <i>Titoli in Scienze Religiose</i>
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	V DEL TEMPO ORDINARIO · Inizio delle lezioni - II semestre
10	L	<i>Lezione</i>
11	M	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	G	<i>Lezione</i>
14	V	
15	S	
16	D	VI DEL TEMPO ORDINARIO
17	L	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	<i>Lezione</i>
21	V	
22	S	
23	D	VII DEL TEMPO ORDINARIO
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	<i>Lezione</i>
28	V	

MARZO 2025

1	S	
2	D	VIII DEL TEMPO ORDINARIO
3	L	
4	M	
5	M	LE SACRE CENERI
6	G	<i>Lezione</i>
7	V	
8	S	
9	D	I DI QUARESIMA
10	L	<i>Lezione</i>
11	M	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	G	<i>Lezione</i>
14	V	
15	S	
16	D	II DI QUARESIMA · Inizio richiesta esami - Sessione straordinaria
17	L	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	<i>Lezione</i>
21	V	· Termine richiesta esami - Sessione straordinaria
22	S	
23	D	III DI QUARESIMA
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	<i>Lezione</i>
28	V	
29	S	
30	D	IV DI QUARESIMA
31	L	<i>Lezione</i>

31 marzo 2025

Scadenza versamento tasse scolastiche (II rata)

CALENDARIO

APRILE 2025

1	M	Lezione	
2	M	Lezione	
3	G	Lezione	
4	V		
5	S		
6	D		V DI QUARESIMA
7	L	Lezione	
8	M	Lezione	
9	M	Lezione	
10	G	Lezione	
11	V		
12	S		
13	D		LE PALME
14	L	Lezione	
15	M	Lezione	·La segreteria chiude al pubblico fino al 21 aprile 2025
16	M		
17	G		
18	V		
19	S		
20	D		PASQUA DI RESURREZIONE
21	L		DELL'ANGELO
22	M		·La segreteria riapre al pubblico
23	M	Esami	·Sessione straordinaria di esami
24	G	Esami	
25	V		FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	S		
27	D		II DI PASQUA – IN ALBIS
28	L	Lezione	
29	M	Lezione	
30	M	Lezione	

MAGGIO 2025

1	G		SAN GIUSEPPE LAVORATORE
2	V		
3	S		
4	D		III DI PASQUA
5	L	Lezione	·Inizio iscrizioni agli esami – Sessione estiva
6	M	Lezione	
7	M	Lezione	
8	G	Lezione	
9	V		
10	S		
11	D		IV DI PASQUA
12	L	Lezione	
13	M	Lezione	
14	M	Lezione	
15	G	Lezione	·Termine iscrizioni agli esami – Sessione estiva
16	V		
17	S		
18	D		V DI PASQUA
19	L	Lezione	
20	M	Lezione	
21	M	Lezione	
22	G	Lezione	·Termine delle lezioni - Il semestre
23	V		
24	S		
25	D		VI DI PASQUA
26	L		
27	M		
28	M		
29	G		
30	V		
31	S		

CALENDARIO

GIUGNO 2025

1	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE
2	L	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	M	<i>Esami</i> · Inizio esami – Sessione estiva · Termine iscrizione all'esame finale del 1° luglio
4	M	<i>Esami</i>
5	G	<i>Esami</i>
6	V	<i>Esami</i>
7	S	<i>Esami</i>
8	D	PENTECOSTE
9	L	<i>Esami</i>
10	M	<i>Esami</i>
11	M	<i>Esami</i>
12	G	<i>Esami</i>
13	V	<i>Esami</i>
14	S	
15	D	SANTISSIMA TRINITÀ
16	L	<i>Esami</i> · Inizio iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
17	M	<i>Esami</i>
18	M	<i>Esami</i>
19	G	<i>Esami</i>
20	V	<i>Esami</i>
21	S	
22	D	CORPUS DOMINI
23	L	
24	M	<i>Esami</i>
25	M	<i>Esami</i>
26	G	<i>Esami</i>
27	V	<i>Esami</i> · Termine iscrizioni agli esami - Sessione autunnale · Fine esami – Sessione estiva
28	S	
29	D	XIII DEL TEMPO ORDINARIO
30	L	

LUGLIO 2025

1	M	<i>Titoli in Scienze Religiose</i>
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	XIV DEL TEMPO ORDINARIO
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	· La segreteria chiude al pubblico fino al 1° settembre 2025
11	V	
12	S	
13	D	XV DEL TEMPO ORDINARIO
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	XVI DEL TEMPO ORDINARIO
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	XVII DEL TEMPO ORDINARIO
28	L	
29	M	
30	M	
31	G	

CALENDARIO

SETTEMBRE 2025

1	L	· La segreteria riapre al pubblico · Apertura iscrizioni al nuovo anno accademico 2025-2026 e richieste di omologazione degli esami
2	M	
3	M	<i>Esami</i> · Inizio esami-Sessione autunnale
4	G	<i>Esami</i>
5	V	<i>Esami</i>
6	S	
7	D	XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
8	L	<i>Esami</i>
9	M	<i>Esami</i>
10	M	<i>Esami</i>
11	G	<i>Esami</i>
12	V	<i>Esami</i>
13	S	
14	D	XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
15	L	<i>Esami</i>
16	M	<i>Esami</i>
17	M	<i>Esami</i>
18	G	<i>Esami</i> · Termine iscrizioni al nuovo anno accademico 2025-2026 e richieste di omologazione degli esami. · Termine esami –Sessione autunnale
19	V	<i>Esami</i>
20	S	
21	D	XXV DEL TEMPO ORDINARIO
22	L	<i>Lezione</i> · Inizio delle lezioni – I semestre
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	<i>Lezione</i>
26	V	<i>Lezione</i>
27	S	
28	D	XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i> · Termine iscrizione all'esame finale del 31 ottobre.

OTTOBRE 2025

1	M	<i>Lezione</i>
2	G	<i>Lezione</i>
3	V	<i>Lezione</i>
4	S	
5	D	XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
6	L	<i>Lezione</i> · Inizio iscrizioni esami – Sessione straordinaria
7	M	<i>Lezione</i>
8	M	<i>Lezione</i>
9	G	<i>Lezione</i>
10	V	<i>Lezione</i> · Termine iscrizioni esami – Sessione straordinaria
11	S	
12	D	XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
13	L	
14	M	<i>Lezione</i>
15	M	<i>Lezione</i>
16	G	<i>Lezione</i>
17	V	<i>Lezione</i>
18	S	
19	D	XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
20	L	
21	M	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	G	<i>Lezione</i>
24	V	<i>Lezione</i>
25	S	
26	D	XXX DEL TEMPO ORDINARIO
27	L	
28	M	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i>
30	G	<i>Lezione</i>
31	V	<i>Lezione</i> Titoli in Scienze Religiose

Quote partecipative ISSR - STI

Studenti ordinari e straordinari

- **rata unica**

○ quota da versare all'iscrizione	20,00 €	
entro 18.09.2024	650,00 €	670,00 €

- **a rate**

○ quota da versare all'iscrizione	20,00 €	
1 ^a entro 18.09.2024	200,00 €	
2 ^a entro 30.11.2024	250,00 €	
3 ^a entro 31.03.2025	250,00 €	720,00 €

Studenti uditori

○ quota da versare all'iscrizione	<i>validità annuale</i>	20,00 €
• singolo corso fino a 36 ore		60,00 €
• singolo corso superiore a 36 ore		80,00 €

Studenti fuori corso

○ quota da versare all'iscrizione		20,00 €	
• con esami e frequenza	entro il 18.09.2024	200,00 €	220,00 €
○ quota da versare all'iscrizione		20,00 €	
• con esami, senza frequenza	entro il 31.01.2025	200,00 €	220,00 €
○ quota da versare all'iscrizione		20,00 €	
• senza esami	entro il 31.01.2025	150,00 €	170,00 €

Quota corsi extracurricolari

all'iscrizione rivolgersi in Segreteria

Mora per ritardo versamento quota iscrizione

• entro i 15 giorni dalla scadenza indicata	10,00 €
• oltre i 15 giorni dalla scadenza indicata	25,00 €

Diploma di Baccalaureato in S. Religiose	all'iscrizione all'esame finale	200,00 €
Diploma di Licenza in S. Religiose	all'iscrizione all'esame finale	250,00 €
Diploma di Baccalaureato in Teologia	all'iscrizione all'esame finale	80,00 €

Certificati (*da richiedere sempre con una settimana di anticipo*) alla prenotazione 25,00 €

Mora esame per mancato avviso di rinuncia (oltre i tre giorni lavorativi) 50,00 €

I versamenti delle quote vanno eseguiti sul c/c bancario intestato a: Seminario Arcivescovile S. Luigi Scrosoppi, Istituto Superiore di Scienze Religiose Santi Ermagora e Fortunato, presso Intesa San Paolo - IBAN **IT15R0306912344100000008149**.

Insegnamenti previsti per l'a.a. 2024/2025

Baccalaureato in Scienze Religiose

Codice	CORSO	DOCENTE	ECTS	ANNO	SEM
EA01	Pentateuco e Libri storici	Lamanna Rosangela	6	1	II
FS01	Storia della filosofia antica	Grusovin Marco	2	1	I
FS02	Storia della filosofia medioevale	Grusovin Marco	2	1	II
FT01	Metafisica	Cucuzza Alessandro	3	1	II
FT02	Antropologia filosofica	Cucuzza Alessandro	4	1	I
FT03	Filosofia morale	Pitto Agostino	4	1	I
ME01	Metodologia	Pitto Agostino	2	1	I
SC01	Storia della Chiesa antica	Vidon Giulio	3	1	I
SC02	Storia della Chiesa medioevale	De Bortoli Antonella	3	1	II
SP01	Patrologia I	Persic Alessio	3	1	I
SP02	Patrologia II	Persic Alessio	3	1	II
SU06	Pedagogia generale	Tosoratti Fabiana	3	1	II
TS01	Introduzione alla Sacra Scrittura	Bortuzzo Antonio e Grasso Santi	10	1	I-II
TS02	La Rivelazione I	Grosso Federico e Romanello Stefano	5	1	I
	Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapienziali	Bortuzzo Antonio	6	2-3	II
	Sacra Scrittura NT 2: letteratura paolina	Romanello Stefano	7	2-3	I
FT02	Antropologia filosofica	Cucuzza Alessandro	5	2-3	I
	Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia	Frausin Sergio	7	2-3	I
	Teologia Dogmatica 1: Il Mistero di Dio	Frausin Sergio	7	2-3	II
	Morale della vita fisica e bioetica	Del Missier Giovanni	6	2-3	I
	Storia della Chiesa medioevale e moderna 1	De Bortoli Antonella	3	2-3	II
	Didattica e metodologia 1: parte generale	Montagnini Flavia	3	2-3	II
SP01-02	Patrologia	Persic Alessio	6	2-3	I-II
	Seminario teologico interdisciplinare (solo II)	Grusovin Marco – Magarelli Lorenzo	3	2-3	II

Licenza in Scienze Religiose

	Psicologia generale	Piccoli Elena	5	1-2	II
	Psicologia dell'esperienza religiosa	Montagnini Flavia	3	1-2	I
	Teologia pastorale	Bettuzzi Ivan	6	1-2	I
	Religioni nel Mondo1: Ebraismo e Islamismo	Magris Aldo	7	1-2	I-II
	Morale sociale e DSC	Gismano Franco	6	1-2	I
	Psicologia dello sviluppo	Bolelli Katia	5	1-2	I
	Seminario biblico	Lamanna Rosangela - Romanello Stefano	5	1-2	II
	Sociologia	Giacomini Gabriele	3	1-2	II
	Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	Del Nin Franco	6	1-2	II
Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico					
	Laboratorio teologico-pastorale	Rossi Francesco	6	1-2	I
Indirizzo pedagogico-didattico					
	Teoria della scuola e legislazione scolastica	Nunziata Andrea	3	1-2	I

Insegnamenti previsti per l'a.a. 2024/2025

Baccalaureato in Sacra Teologia

Codice	CORSO	DOCENTE	ECTS	ANNO	SEM
EA01	Pentateuco e Libri storici	Lamanna Rosangela	6	1	II
FS01	Storia della Filosofia Antica	Grusovin Marco	4	1	I
FS02	Storia della Filosofia Medioevale	Grusovin Marco	4	1	II
FT01	Metafisica	Cucuzza Alessandro	6	1	II
FT02	Antropologia Filosofica	Cucuzza Alessandro	4	1	I
FT03	Filosofia Morale	Pitto Agostino	4	1	I
LI01	Greco biblico	Bortuzzo Antonio	4	1	II
ME01	Metodologia	Pitto Agostino	2	1	I
SC01	Storia della Chiesa Antica	Vidon Giulio	3	1	I
SC02	Storia della Chiesa Medioevale	De Bortoli Antonella	3	1	II
SP01	Patrologia I	Persic Alessio	3	1	I
SP02	Patrologia II	Persic Alessio	3	1	II
TS01	Introduzione alla Sacra Scrittura	Bortuzzo Antonio e Grasso Santi	10	1	I-II
TS02	La Rivelazione I	Grosso Federico e Romanello Stefano	5	1	I
EA01	Esegesi AT: Pentateuco. e Libri Storici	Lamanna Rosangela	8	3	II
	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	Grasso Santi	12	3	I-II
TS02	Teologia della Rivelazione	Grosso Federico	5	3	I
	Teologia della Mediazione Ecclesiale	Grosso Federico	3	3	II
	Teologia Morale Fondamentale	Gismano Franco	8	3	I-II
	Liturgia II: liturgia nel tempo	Della Pietra Loris	3	3	I
	Diritto Canonico I	Mazzocato Pierluigi	5	3	II
	Corso Complementare I (*)		3	3	-
EA01	Pentateuco e Libri storici	Lamanna Rosangela	6	4	II
	Liturgia II: liturgia nel tempo	Della Pietra Loris	3	4	I
	Diritto canonico I	Mazzocato Pierluigi	5	4	II
	Teologia Morale Sociale	Gismano Franco	6	4	I
	Esegesi AT: Sapienziali e salmi	Bortuzzo Antonio	8	4-5	II
	Teol. Dogmatica: il Mistero di Dio	Frausin Sergio	6	4-5	II
	Antropologia Teologica	Frausin Sergio	10	4-5	I-II
	Teologia Pastorale	Bettuzzi Ivan	3	4-5	I
	Teologia della vita fisica: Bioetica	Del Missier Giovanni	6	4-5	I
	Diritto canonico II	Sudoso Ignazio	3	5	II
	Seminario Teologico	-	3	5	-

(*) Gli studenti possono scegliere di seguire, come corsi complementari o supplementari, i corsi professionalizzanti la docenza dell'insegnamento della Religione Cattolica.

I ANNO ISSR

BACCALAUREATO *in Scienze Religiose*

I ISSR	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS01 Introduzione alla Sa- cra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
17:30 18:15	TS01 Introduzione alla Sa- cra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
18:30 19:15	FS01 Storia della Filosofia Antica <i>Grusovin</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Grosso</i>	SC01 Storia della Chiesa An- tica <i>Vidon</i>
19:15 20:00	FS01 Storia della Filosofia Antica <i>Grusovin</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Grosso</i>	SC01 Storia della Chiesa An- tica <i>Vidon</i>
20:00 20:45		ME01 (1-8) Metodologia <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Grosso</i>	
(6-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS01 Introduzione alla Sa- cra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
17:30 18:15	TS01 Introduzione alla Sa- cra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
18:30 19:15		FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Romanello</i>	SC01 Storia della Chiesa An- tica <i>Vidon</i>
19:15 20:00		FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Romanello</i>	SC01 Storia della Chiesa An- tica <i>Vidon</i>
20:00 20:45		ME01 (7-8) Metodologia <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Romanello</i>	

I ISSR	ORARIO SECONDO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	FS02 Storia della Filosofia Medioevale <i>Grusovin</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
19:15 20:00	FS02 Storia della Filosofia Medioevale <i>Grusovin</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
20:00 20:45				
(6-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15		SU06 Pedagogia Generale <i>Tosoratti</i>	SU06 Pedagogia Generale <i>Tosoratti</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
19:15 20:00		SU06 Pedagogia Generale <i>Tosoratti</i>	SU06 Pedagogia Generale <i>Tosoratti</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
20:00 20:45				

II – III ANNO ISSR

BACCALAUREATO *in Scienze Religiose*

II-III ISSR	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS05 Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia <i>Frausin</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia <i>Persic</i>	TS05 Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia <i>Frausin</i>
17:30 18:15	TS05 Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia <i>Frausin</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia <i>Persic</i>	TS05 Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia <i>Frausin</i>
18:30 19:15	EN03 Letteratura Paolina <i>Romanello</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	EN03 Letteratura Paolina <i>Romanello</i>
19:15 20:00	EN03 Letteratura Paolina <i>Romanello</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	EN03 Letteratura Paolina <i>Romanello</i>
20:00 20:45				
	ORARIO SECONDO SEMESTRE			
(1-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	SE04 Seminario Teologico In- terdisciplinare <i>Grusovin - Magarelli</i>	ME02 Didattica e Metodologia 1: Parte Generale <i>Montagnini</i>	SP02 Patrologia <i>Persic</i>	SC22 Storia della Chiesa Me- dioevale e Moderna I <i>De Bortoli</i>
17:30 18:15	SE04 Seminario Teologico In- terdisciplinare <i>Grusovin - Magarelli</i>	ME02 Didattica e Metodologia 1: Parte Generale <i>Montagnini</i>	SP02 Patrologia <i>Persic</i>	SC22 Storia della Chiesa Me- dioevale e Moderna I <i>De Bortoli</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Salmi e Sapienziali <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Salmi e Sapienziali <i>Bortuzzo</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Salmi e Sapienziali <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Salmi e Sapienziali <i>Bortuzzo</i>
20:00 20:45				

I – II ANNO ISSR

LICENZA in Scienze Religiose

I-II spec. ISSR	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	SR01 Storia delle Religioni 1: Ebraismo e Islamismo <i>Magris</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	SU05 Psicologia dell'esper- ienza religiosa <i>Montagnini</i>
17:30 18:15	SR01 Storia delle Religioni 1: Ebraismo e Islamismo <i>Magris</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	SU05 Psicologia dell'esper- ienza religiosa <i>Montagnini</i>
18:30 19:15	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	SU02 Psicologia dello svi- luppo <i>Boelli</i>	DS01 / TP04 Teoria della scuola / La- boratorio teolog. past. <i>Nunziata / Rossi</i>	
19:15 20:00	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	SU02 Psicologia dello svi- luppo <i>Boelli</i>	DS01 / TP04 Teoria della scuola / La- boratorio teolog. past. <i>Nunziata / Rossi</i>	
20:00 20:45	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	SU02 Psicologia dello svi- luppo <i>Boelli</i>		
ORARIO SECONDO SEMESTRE				
(1-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	SR01 Storia delle Religioni 1: Ebraismo e Islamismo <i>Magris</i>	TS11 Teologia delle Religioni e dialogo interreligioso <i>Del Nin</i>		
17:30 18:15	SR01 Storia delle Religioni 1: Ebraismo e Islamismo <i>Magris</i>	TS11 Teologia delle Religioni e dialogo interreligioso <i>Del Nin</i>		
18:30 19:15	SE03 Seminario biblico <i>Lamanna - Romanello</i>	TS11 Teologia delle Religioni e dialogo interreligioso <i>Del Nin</i>	SU01 Psicologia Generale <i>Piccoli</i>	
19:15 20:00	SE03 Seminario biblico <i>Lamanna - Romanello</i>	SU04 Sociologia <i>Giacomini</i>	SU01 Psicologia Generale <i>Piccoli</i>	
20:00 20:45		SU04 Sociologia <i>Giacomini</i>	SU01 Psicologia Generale <i>Piccoli</i>	

I ANNO STI

Baccalaureato *in Sacra Teologia*

I STI	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
17:30 18:15	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
18:30 19:15	FS01 Storia della Filosofia Antica <i>Grusovin</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Grosso</i>	SC01 Storia della Chiesa Antica <i>Vidon</i>
19:15 20:00	FS01 Storia della Filosofia Antica <i>Grusovin</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Grosso</i>	SC01 Storia della Chiesa Antica <i>Vidon</i>
20:00 20:45		ME01 (1-8) Metodologia <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Grosso</i>	
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
17:30 18:15	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>	FT02 Antropologia Filosofica <i>Cucuzza</i>	SP01 Patrologia I <i>Persic</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Bortuzzo</i>
18:30 19:15	FS01 Storia della Filosofia Antica <i>Grusovin</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Romanello</i>	SC01 Storia della Chiesa Antica <i>Vidon</i>
19:15 20:00	FS01 Storia della Filosofia Antica <i>Grusovin</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Romanello</i>	SC01 Storia della Chiesa Antica <i>Vidon</i>
20:00 20:45		ME01 (7-8) Metodologia <i>Pitto</i>	TS02 La Rivelazione I <i>Romanello</i>	

I STI	ORARIO SECONDO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:00 15:45			LI01 Greco Biblico <i>Bortuzzo</i>	
15:45 16:30			LI01 Greco Biblico <i>Bortuzzo</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	FS02 Storia della Filosofia Medioevale <i>Grusovin</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
19:15 20:00	FS02 Storia della Filosofia Medioevale <i>Grusovin</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	FT01 Metafisica <i>Cucuzza</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:00 15:45			LI01 Greco Biblico <i>Bortuzzo</i>	
15:45 16:30			LI01 Greco Biblico <i>Bortuzzo</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	TS01 Introduzione alla Sacra Scrittura <i>Grasso</i>	SP02 Patrologia II <i>Persic</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	FS02 Storia della Filosofia Medioevale <i>Grusovin</i>	FT21 Metafisica <i>Cucuzza</i>	FT21 Metafisica <i>Cucuzza</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>
19:15 20:00	FS02 Storia della Filosofia Medioevale <i>Grusovin</i>	FT21 Metafisica <i>Cucuzza</i>	FT21 Metafisica <i>Cucuzza</i>	SC02 Storia della Chiesa Medioevale <i>De Bortoli</i>

III ANNO STI

Baccalaureato *in Sacra Teologia*

III STI	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:00 16:30 (2 ore)				TL02 Liturgia II <i>Della Pietra</i>
16:45 17:30	TM01 Teologia Morale Fonda- mentale <i>Gismano</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
17:30 18:15	TM01 Teologia Morale Fonda- mentale <i>Gismano</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
18:30 19:15	TM01 Teologia Morale Fonda- mentale <i>Gismano</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 Teologia Rivelazione <i>Grosso</i>	
19:15 20:00		FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 Teologia Rivelazione <i>Grosso</i>	
20:00 20:45			TS02 Teologia Rivelazione <i>Grosso</i>	
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:00 16:30 (2 ore)				TL02 Liturgia II <i>Della Pietra</i>
16:45 17:30	TM01 Teologia Morale Fonda- mentale <i>Gismano</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
17:30 18:15	TM01 Teologia Morale Fonda- mentale <i>Gismano</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
18:30 19:15	TM01 Teologia Morale Fonda- mentale <i>Gismano</i>	FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 Teologia Rivelazione <i>Romanello</i>	
19:15 20:00		FT03 Filosofia Morale <i>Pitto</i>	TS02 Teologia Rivelazione <i>Romanello</i>	
20:00 20:45			TS02 Teologia Rivelazione <i>Romanello</i>	

III STI	ORARIO SECONDO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:45 16:30		DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS03 Teologia mediaz. eccles. <i>Grosso</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS03 Teologia mediaz. eccles. <i>Grosso</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS03 Teologia mediaz. eccles. <i>Grosso</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	TM01 Teologia Morale Fondamentale <i>Gismano</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	TM01 Teologia Morale Fondamentale <i>Gismano</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:45 16:30		DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS03 Teologia mediaz. eccles. <i>Grosso</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS03 Teologia mediaz. eccles. <i>Grosso</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS03 Teologia mediaz. eccles. <i>Grosso</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	TM01 Teologia Morale Fondamentale <i>Gismano</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	TM01 Teologia Morale Fondamentale <i>Gismano</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EN01 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli <i>Grasso</i>

IV ANNO STI

Baccalaureato *in Sacra Teologia*

IV STI	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:00 16:30 (2 ore)				TL02 Liturgia II <i>Della Pietra</i>
16:45 17:30	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
17:30 18:15	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
18:30 19:15	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
19:15 20:00	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
20:00 20:45	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>			
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:00 16:30 (2 ore)				TL02 Liturgia II <i>Della Pietra</i>
16:45 17:30	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
17:30 18:15	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TM04 Teologia Morale Sociale <i>Gismano</i>	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
18:30 19:15	TP01 (fino a 8.sett.) Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
19:15 20:00	TP01 (fino a 8.sett.) Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
20:00 20:45	TP01 (fino a 8.sett.) Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>			

IV STI	ORARIO SECONDO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:45 16:30		DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>		EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
15:45 16:30		DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>		EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
16:45 17:30	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
17:30 18:15	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>	DC01 Diritto Canonico I <i>Mazzocato</i>	TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	EA01 Pentateuco e Libri storici <i>Lamanna</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapientziali e salmi <i>Bortuzzo</i>

V ANNO STI

Baccalaureato *in Sacra Teologia*

V STI	ORARIO PRIMO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>			TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
17:30 18:15	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>			TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
18:30 19:15	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
19:15 20:00	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
20:00 20:45	TP01 Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>			
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>			TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
17:30 18:15	TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>			TS05 Antropologia teologica <i>Frausin</i>
18:30 19:15	TP01 (fino a 8.sett.) Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
19:15 20:00	TP01 (fino a 8.sett.) Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	TM03 Bioetica <i>Del Missier</i>	
20:00 20:45	TP01 (fino a 8.sett.) Teologia Pastorale <i>Bettuzzi</i>			

V STI	ORARIO SECONO SEMESTRE			
(1-6 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30			TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	DC02 Diritto Canonico II <i>Sudoso</i>
17:30 18:15			TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	DC02 Diritto Canonico II <i>Sudoso</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>
(7-12 sett.)	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
16:45 17:30			TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	DC02 Diritto Canonico II <i>Sudoso</i>
17:30 18:15			TS25 Antropologia teologica II <i>Frausin</i>	DC02 Diritto Canonico II <i>Sudoso</i>
18:30 19:15	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>
19:15 20:00	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>	TS06 Il Mistero di Dio <i>Frausin</i>	EA03 Sapienziali e salmi <i>Bortuzzo</i>

Descrizione dei corsi 2024/2025

I programmi accademici, con la descrizione dei corsi e dei seminari per l'anno accademico 2024/2025, saranno pubblicati successivamente all'inizio dei corsi sul sito dell'ISSR.

Tabella di conversione dei crediti

Il processo di adeguamento al Protocollo di Bologna ha introdotto un nuovo sistema per l'accREDITamento dei corsi e delle discipline, non più basato sulle ore di lezione (come accadeva tradizionalmente per i Crediti Ecclesiastici), ma su un nuovo sistema di calcolo chiamato *European Credit Transfer System* (ECTS).

Un credito ECTS corrisponde, convenzionalmente, a 25 ore di impegno dello studente (che comprendono: 7-8 ore di frequenza alle lezioni; 14-16 ore di studio personale, lavori scritti, *tests* in itinere; 2-3 ore d'impegno nel contesto degli esami).

Si può pertanto stabilire una tabella di conversione con valore semplicemente orientativo, come segue:

<i>ore di lezione</i>	ECTS	<i>ore di studio</i>	Crediti Ecclesiastici
24	3	75	2
36	5	125	3
48	6	150	4
60	8	200	5
72	10	250	6

Elenco dei Docenti

ANTONELLO prof. don DANIELE tel. 347.9148446	<i>Teologia pastorale</i> e-mail: dondanieleantonello@gmail.com
BAN prof. don NICOLA 0481.22172 – 339.3395109	<i>Psicologia</i> e-mail: nicola.ban@arcidiocesi.gorizia.it
BETTUZZI prof. mons. IVAN tel. 0432.906008	<i>Teologia pastorale</i> e-mail: ivanbettuzzi@gmail.com
BOLELLI prof.^{ssa} KATIA	<i>Dinamiche comunicazione e Psicologia</i> e-mail: katiabolelli@gmail.com
BOLZON prof. MARCO tel. 0432.410105	<i>Linguaggi multimediali</i> e-mail: marco.bolzon@libero.it
BORTUZZO prof. don ANTONIO	<i>Sacra Scrittura AT</i> e-mail: donantoniobortuzzo@gmail.com
CUCUZZA prof. don ALESSANDRO cell. 349.8780582	<i>Filosofia sistematica</i> e-mail: alcucuzz@gmail.com
DE BORTOLI prof.^{ssa} ANTONELLA cell. 392.4269964	<i>Storia della Chiesa</i> e-mail: debortoliantonella@bertoni-udine.it
DE CLARA prof. LUCA	<i>Filosofia sistematica</i> e-mail: lucadeclara@libero.it
DEL MISSIER prof. don GIOVANNI cell. 328.3634662	<i>Teologia morale</i> e-mail: gdelmis@gmail.com
DEL NIN prof. don FRANCO tel. 0432.778327	<i>Ecumenismo</i> e-mail: d.franco1962@libero.it
DEL PIN prof.^{ssa} SUSI cell. 3470039211	<i>Arte e iconografia – Storia della Chiesa</i> e-mail: delpin.susi66@gmail.com
DELLA PIETRA prof. don LORIS tel. 349.8351218	<i>Liturgia</i> e-mail: lorisdellapietra@gmail.com
GANI prof. don Davide tel. 348.3279656	<i>Teologia sistematica</i> e-mail: davide.gani@tiscali.it

FRAUSIN prof. don SERGIO tel. 348.8182403	<i>Teologia dogmatica</i> e-mail: sergio.frausin1973@gmail.com
GERETTI prof. don ALESSIO tel. 0433.2054	<i>Arte e iconografia cristiana</i> e-mail: pieve_tolmezzo@libero.it
GIACOMINI prof. GABRIELE tel. 339 5757563	<i>Sociologia</i> e-mail: gabrielegiacomini@hotmail.it
GISMANO prof. don FRANCO	<i>Teologia morale</i> e-mail: franco.gismano@arcidiocesi.gorizia.it
GRASSO prof. don SANTI tel. 339.5414092	<i>Sacra Scrittura NT</i> e-mail: santi.grasso61@gmail.com
GROSSO prof. don FEDERICO tel. 0432.298120	<i>Teologia dogmatica</i> e-mail: federico.grosso70@gmail.com
GRUSOVIN prof. MARCO tel. 0481.32681	<i>Filosofia sistematica</i> e-mail: m.grusovin@virgilio.it
LAMANNA prof.^{ssa} suor ROSANGELA	<i>Sacra Scrittura AT</i> e-mail: sr.rosangela@yahoo.it
MAGARELLI prof. don LORENZO tel. 345.6390239	<i>Teologia dogmatica</i> e-mail: lorenzo.magarelli@gmail.com
MAGRIS prof. ALDO tel. 0432.564091	<i>Religioni nel mondo</i> e-mail: magris@units.it
MAGRO prof. don FABIO	<i>Teologia morale</i> e-mail: donfabiomagro@libero.it
MAZZOCATO prof. mons. PIERLUIGI tel. 0432.42809	<i>Diritto canonico</i> e-mail: pier.mazz@tin.it
MICHELUTTI prof. don MAURIZIO tel. 0432.602620 – 338.7920612	<i>Teologia spirituale</i> e-mail: maurizio.michelutti@alice.it
MONTAGNINI prof.^{ssa} FLAVIA tel. 0432.601626	<i>Didattica e Tirocinio</i> e-mail: montagnini.flavia@gmail.com
NUNZIATA prof. ANDREA cell. 388.9537572	<i>Legislazione scolastica</i> e-mail: nunziatandrea@gmail.com

PERSIC prof. ALESSIO tel. 0432.546885	<i>Patrologia</i> e-mail: alessio.persic@unicatt.it
PICCOLI prof.^{ssa} ELENA tel. 348.7444731	<i>Psicologia</i> e-mail: elena.piccoli999@gmail.com
PILUTTI prof. RENATO	<i>Filosofia</i> e-mail: eagle@qnetmail.it
PITTO prof. don AGOSTINO tel. 333.6492470	<i>Filosofia sistematica</i> e-mail: agostinopitto@yahoo.it
PIUSSI prof. mons. SANDRO tel. uff. 0432.414548	<i>Storia della Chiesa – Archeologia cristiana</i> e-mail: direzione@archiviodiocesano.it
ROMANELLO prof. don STEFANO tel. uff. 0432.650195	<i>Sacra Scrittura NT</i> e-mail: donstefanoromanello@gmail.com
RONDINI prof.ssa ANNAMARIA tel. 040.414023 – 380.3190748	<i>Antropologia culturale</i> e-mail: annamaria.rondini@gmail.com
ROSSI prof. padre FRANCESCO cell. 328.2724231	<i>Teologia dogmatica</i> e-mail: rossifra1955@gmail.com
SUDOSO prof. don IGNAZIO uff. 0481.597617 - 347.8633451	<i>Diritto canonico</i> e-mail: inigus@virgilio.it
TOSORATTI prof.ssa FABIANA	<i>Pedagogia</i> e-mail: fabianatosoratti@hotmail.com
VIDON prof. GIULIO cell. 349.8647248	<i>Storia della Chiesa</i> e-mail: g.vidon@outlook.it

Docenti emeriti:

CRACINA prof. mons. GIORDANO
GENERO prof. mons. GUIDO
GIORDANI prof. don GIORGIO
MALNATI prof. mons. ETTORE
QUALIZZA prof. mons. MARINO
TIRELLI prof. FERNANDO

Studenti che hanno conseguito i titoli (2022-2023)

- Hanno conseguito la Licenza in Scienze Religiose:

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

BAVA Michele [matr. n. 1228– Trieste]:

il 18 dicembre 2023 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il problema del male nei miti degli gnostici cristiani*, diretta dai proff. A. Magris e A. Persic.

SCARAZZATO PASE Michela [matr. n. 1109– Trieste]:

il 9 luglio 2024 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *LE DIVERSE DECLINAZIONI DEL NULLA NEI SECOLI XIX E XX*, diretta dai proff. A. Cucuczza e L. Magarelli.

Indirizzo pedagogico-didattico

CARLINI Simone [matr. n. 0903 – Udine]:

il 10 luglio 2024 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *EDUCARE ALLA CULTURA, EDUCARE ALLA FEDE. Insegnamento della religione cattolica e catechesi a confronto*, diretta dai proff. F. Montagnini e F. Grosso.

GADALETA Francesca [matr. n. 1199 – Trieste]:

il 03 aprile 2024 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Educare il cuore per la fede – Il legame tra crescita affettiva e maturità*, diretta dai proff. F. Montagnini e S. Frausin.

PENCO Stefano [matr. n. 1174 – Trieste]:

il 27 giugno 2024 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *LA SANTITA' GIOVANE. UN PERCORSO NEL XX E XXI SECOLO*, diretta dai proff. L. Magarelli e S. Frausin.

RENZI FERRI Simone [matr. n. 1101 – Udine]:

il 14 novembre 2023 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il silenzio interrotto – Prospettive per una nuova stazione di dialogo tra Chiesa e mondo*, diretta dai proff. I. Bettuzzi e A. Cucuzza.

ROSSET Raffaella [matr. n. 1192 – Concordia-Pordenone]:

il 31 ottobre 2023 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *DIDATTICA ERMENEUTICA ESISTENZIALE E IRC – "Ospitare" la domanda educativa dello studente*, diretta dai proff. M. Girolami e F. Montagnini.

SPIZZAMIGLIO Francesco [matr. n. 1016 – Udine]:

il 1° luglio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *DA FORTUNAZIANO A CROMAZIO. IL DEFINIRSI DI UNA TRADIZIONE ESEGETICO-KERIGMATICA AQUILEIESE* diretta dai proff. A. Persic e S. Piussi.

SOLDAN Anna [matr. n. 1142 – Udine]:

il 30 ottobre 2023 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *IL MYSTERION IN EFESINI 5,21-33 – Prospettive sulla comprensione del matrimonio cristiano*, diretta dai proff. S. Romanello e F. Rossi.

VIANELLO Luca [matr. n. 1086 – Udine]:

l'8 maggio 2024 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *I miracoli di Gesù: un'indagine storico-esegetica*, diretta dai proff. S. Grasso e S. Frausin.

ZUMELLO Elisabetta [matr. n. 1106 – Udine]:

il 10 luglio 2024 ha conseguito la Licenza in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *UN PASSO ALLA VOLTA – RIFLESSIONE PSICOLOGICA, TEOLOGICA E PEDAGOGICO-DIDATTICA SULLA MALATTIA*, diretta dai proff. E. Piccoli e F. Montagnini.

- **Hanno conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose:**

AIELLO Isabella [matr. n. 1233 – Trieste]:

l'8 luglio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *LA KÉNOSIS – FIL 2,6-11. Un paradigma per il credente*, diretta dal prof. S. Romanello.

BERTOLINI Alessia [matr. n. 1135 – Udine]:

il 9 aprile 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *La relazione necessaria tra fede e ragione – ricognizione del pensiero teologico da Agostino D'Ippona a Giovanni Paolo II*, diretta dal prof. R. Pilutti.

DEL GIUDICE Angelica [matr. n. 1209 – Udine]:

il 9 luglio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *GENERARE LA VITA – Un percorso di ricerca sulle varie forme della fecondità*, diretta dal prof. F. Magro.

FIORANTI Davide [matr. n. 1210 – Trieste]:

l'8 luglio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Danza. L'esperienza religiosa e rituale*, diretta dal prof. L. Della Pietra.

MININ Laura [matr. n. 1213 – Udine]:

il 9 luglio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Condivisioni e dialoghi tra l'ecclesiologia del popolo di Dio e la politica tra limiti e opportunità*, diretta dal prof. L. Magarelli.

PERISSUTTI Davide [matr. n. 1041 – Udine]:

il 18 dicembre 2023 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Creatività e creazione – Cenni di estetica in campo teologico*, diretta dal prof. F. Grosso.

MASSARO Wanda [matr. n. 1182 – Gorizia]:

l'8 luglio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *A GIOVANNA: LA PULZELLA D'ORLÉANS. GIOVANNA D'ARCO TRA STORIA E LEGGENDA*, diretta dal prof. A. De Bortoli.

SORAVIA Marcella [matr. n. 1212 – Udine]:

il 10 aprile 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Fraintendimento e ironia nel Vangelo di Giovanni – prospettiva critico-letteraria*, diretta dal prof. S. Grasso.

VENTURATO Sabrina [matr. n. 1232 – Udine]:

il 9 aprile 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Nietzsche e il nichilismo, in particolare il nichilismo giuridico*, diretta dal prof. A. Cucuzza.

- **Hanno conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia:**

APPIAH BERNARD Emmanuel [matr. n. 482 – Udine]:

il 31 maggio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia con l'esercitazione scritta: *Lo Spirito Santo e la crescita della comunità nell'epistolario paolino*, diretta dal prof. S. Romanello.

GARZON MEDINA Francisco [matr. n. 502 – Udine]:

il 31 maggio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia con l'esercitazione scritta: *La risurrezione corporea di Cristo come fondamento della speranza cristiana nella letteratura paolina*, diretta dal prof. S. Romanello.

DARKWAH Raymond [matr. n. 485 – Udine]:

il 31 maggio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia con l'esercitazione scritta: *Coscienza cristiana e discernimento etico alla luce dell'esortazione apostolica AMORIS LAETITIA*, diretta dal prof. F. Gismano.

HETTI ARACHCHIGE Rwan Kumara [matr. n. 478 – Trieste]:

il 31 maggio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia con l'esercitazione scritta: *Il sacramento del matrimonio: dono prezioso per l'uomo*, diretta dal prof. D. Gani.

MANDJAMI Assosolm [matr. n. 488 – Udine]:

il 31 maggio 2024 ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia con l'esercitazione scritta: *L'iniziazione cristiana in un mondo che cambia*, diretta dal prof. L. Della Pietra.

Fondazione Culturale Mons. Vittorino Canciani

PREMIO CINCIANI 2024

BANDO

- Art. 1 La *Fondazione Culturale Mons. Vittorino Canciani*, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "*Santi Ermagora e Fortunato*", bandisce il "Premio Canciani 2024" per tesi di Baccalaureato e di Licenza in Scienze Religiose.
- Art. 2 L'organizzazione del premio è coordinata dal Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione in collaborazione con la Direzione dell'ISSR "*Santi Ermagora e Fortunato*". La segreteria organizzativa è affidata alla Segreteria dell'ISSR "*Santi Ermagora e Fortunato*" (mail: info@issrermagoraefortunato.it – tel. 0432.298120).
- Art. 3 L'edizione 2024 del premio intende premiare tesi in Scienze Religiose presentate all'ISSR "*Santi Ermagora e Fortunato*" e valutate con profitto eccellente (superiore o uguale a 28/30) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 12 luglio 2024.
- Art. 4 Sono previste auto-candidature con le modalità e i tempi più sotto indicati.
- Art. 5 Le opere, in triplice copia, vanno inviate per posta o consegnate a mano, entro e non oltre il **12 luglio 2024**, al seguente indirizzo:
- Segreteria ISSR Viale Ungheria, 22 33100 UDINE**
- Art. 6 Le domande pervenute oltre la scadenza, anche se spedite prima di essa, non verranno prese in considerazione. Il materiale inviato non verrà comunque restituito.
- Art. 7 Sul plico devono comparire il mittente e l'indicazione "Premio Canciani 2024". All'interno del plico, insieme con le tre copie dell'opera, deve essere inserita la scheda dati, debitamente compilata. L'omessa compilazione della scheda è motivo di esclusione dal premio. Non è ammesso l'invio di più di un'opera da parte di un medesimo autore.
- Art. 8 La giuria deciderà i vincitori entro la fine di ottobre 2024. La valutazione terrà conto della pertinenza, dell'interesse e dell'originalità dei contenuti, nonché della qualità dell'esposizione. La giuria potrà anche non assegnare uno o tutti i premi. Il giudizio della giuria non sarà sindacabile.
- Art. 9 La cerimonia di premiazione si svolgerà a Udine nell'autunno 2024 e i vincitori saranno tenuti a parteciparvi.

Art. 10 Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi:

Licenza in Scienze Religiose	1° Classificato	€	1.000,00.
	2° Classificato	€	700,00.
	3° Classificato	€	400,00.
Baccalaureato in Scienze Religiose	1° Classificato	€	500,00.
	2° Classificato	€	350,00.
	3° Classificato	€	250,00.

Art. 11 La giuria del Premio Canciani 2024 è costituita da: Tirelli Fernando (coordinatore); Andrian Luciano; Gomboso Eddi; Grosso Federico; Grosso Franca; Faidutti Giuseppe; Pinzani Alberto, Qualizza Marino.

Art. 12 La partecipazione al premio implica l'accettazione di tutto quanto sopra specificato.

Mortegliano, 28 febbraio 2024

Vincitori del Premio Canciani 2023

Licenza in Scienze Religiose (Laurea magistrale)

1ª Classificata: **JOUBRAN Giulia** con la tesi: *VERSO L'INTIMITÀ. UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE*, diretta dai proff. S. Frausin e A. Cucuzza.

2ª Classificata: **RAIOLA Florinda** con la tesi: *MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ. La complementarietà nella teologia del corpo di Giovanni Paolo II*, diretta dai proff. E. Malnati e E. Piccoli.

3ª Classificata: **POZZI Matteo** con la tesi: *"Κατὰ τί όνομα"* Tentativo di elaborazione di un principio di identificazione metafisica dell'anima, diretta dai proff. R. Pilutti e A. Cucuzza.

Baccalaureato in Scienze Religiose (Laurea triennale)

1° Classificato: **ROSSETTO GENNY** con la tesi: *IL VOLTO E L'ALTRO NEL PENSIERO DI LEVINAS E NEL CRISTIANESIMO.*, diretta dalla prof.ssa S. Candussio.

2ª Classificata: **GENOVESE Vito** con la tesi: *EUTANASIA: UNA LEGGE PER L'UOMO? IL CASO DELL'OLANDA.*, diretta dal prof. F. Magro.

3ª Classificata: **ANDREUCCI Cinzia** con la tesi: *LA DONNA NELLA CHIESA ALLA LUCE DI MARIA. Dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco: un cammino di apertura?*, diretta dal prof. L. Magarelli.

Biblioteca diocesana "P. Bertolla" del Seminario arcivescovile di Udine



Studium et vita

Gli studenti possono avvalersi della *Biblioteca diocesana "P. Bertolla"* del Seminario Arcivescovile di Udine, attigua alla sede dell'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato*.

È biblioteca pubblica a carattere specialistico teologico-storico, informativo-divulgativo e conservativo, con un patrimonio bibliografico nei settori di teologia, filosofia, esegesi

biblica, patristica, liturgia, storia della Chiesa, storia dell'arte sacra, storia del patriarcato aquileiese e del Friuli Venezia Giulia.

Servizi al pubblico: sala di consultazione con punti PC, prestito diretto, consulenza bibliografica e scientifica, lezioni e incontri su appuntamento. Non si effettua il prestito interbibliotecario. Catalogo informatizzato disponibile sul sito: www.bibliowin.net/seminarioudine.

Sede: viale Ungheria, 18 – 33100 UDINE

tel. 0432.298121

e-mail: biblioteca@seminario-udine.it

sito web: <https://bibliotecaseminario.diocesiudine.it/>

Direttore: dott. mons. Sandro Piussi.

Bibliotecari: dott.^{ssa} Carla Pederoda, dott. Marco Grusovin.

Indice

Presentazione	3
Autorità accademiche ISSR e STI	6
Statuto ISSR.....	11
Regolamento ISSR	24
Piano di studio generale Baccalaureato e Licenza in Scienze Religiose	47
Tesario d'esame ISSR.....	53
Statuto STI.....	56
Piano di studio generale Baccalaureato in Sacra Teologia	67
Calendario	72
Quote partecipative	81
Insegnamenti previsti per l'anno accademico 2023-2024	82
Orari dei corsi ISSR.....	84
Orari dei corsi STI.....	88
Tabella di conversione dei crediti	96
Elenco dei Docenti	97
Studenti che hanno conseguito i titoli (2023-2024)	100
Premio Canciani	103
Biblioteca diocesana "P. Bertolla"	105
Indice	106